



Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011

(1° trimestre esercizio 2011/2012)

Digital Bros S.p.A.

Via Tortona, 37 – 20144 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 5.644.334,80 i.v.

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società
all'indirizzo www.digital-bros.net nella sezione Investor Relations

(pagina volutamente lasciata in bianco)

Indice	
Cariche sociali e organi di controllo	5
Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo	7
1. Struttura del Gruppo	7
2. Il mercato dei videogiochi	11
3. Stagionalità caratteristica del mercato	15
4. Eventi significativi del periodo	17
5. Analisi dell'andamento economico al 30 settembre 2011	19
6. Analisi della situazione patrimoniale al 30 settembre 2011	23
7. Andamento per settori operativi	25
8. Rapporti infragruppo e con parti correlate e operazioni atipiche e/o inusuali	35
9. Azioni proprie	36
10. Attività di ricerca e sviluppo	36
11. Gestione dei rischi operativi, rischi finanziari e degli strumenti finanziari	37
12. Attività e passività potenziali	45
13. Eventi successivi alla chiusura del periodo	45
14. Evoluzione prevedibile della gestione	47
15. Altre informazioni	49
Prospetti contabili al 30 settembre 2011	51
Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 settembre 2011	53
Conto economico separato consolidato al 30 settembre 2011	54
Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2011	56
Movimenti di patrimonio netto consolidato	58
Informativa per settori operativi – Conto economico separato consolidato	59
Prospetti ai sensi della delibera Consob n. 15519	60
Nota illustrativa al 30 settembre 2011	63
1. Forma, contenuto e altre informazioni generali	65
2. Principi contabili	69
3. Valutazioni discrezionali e stime significative	71
4. Criteri di consolidamento	75
5. Partecipazioni in joint venture	76
6. Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari	77
7. Analisi della situazione-patrimoniale finanziaria	81
8. Analisi del conto economico	91
9. Proventi ed oneri non ricorrenti	93
10. Informativa per settori operativi	95
11. Eventi successivi alla chiusura del periodo	101
12. Attività e passività potenziali	101
13. Rapporti con parti correlate	103
14. Operazioni atipiche o inusuali	105
Attestazione ai sensi art. 154-bis comma 5 TUF	107

(pagina volutamente lasciata in bianco)

CARICHE SOCIALI E ORGANI DI CONTROLLO

Consiglio di amministrazione

Abramo Galante	Presidente e amministratore delegato (1)
Raffaele Galante	Amministratore delegato (1)
Davide Galante	Consigliere (2)
Guido Guetta	Consigliere (3)
Stefano Salbe	Consigliere (1) (4)
Dani Schaumann	Consigliere (3)
Bruno Soresina	Consigliere (2)
Dario Treves	Consigliere (2)

(1) Consiglieri esecutivi

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Consiglieri indipendenti

(4) Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

Comitato per il controllo interno

Guido Guetta
Dani Schaumann
Bruno Soresina

Comitato per le remunerazioni

Guido Guetta
Dani Schaumann
Bruno Soresina

Collegio sindacale

Sergio Amendola	Presidente
Franco Gaslini	Sindaco effettivo
Paolo Villa	Sindaco effettivo
Enrico Muscato	Sindaco supplente
Carlo Garzia	Sindaco supplente

Gli incarichi del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale scadranno con l'assemblea dei soci che approverà il bilancio al 30 giugno 2014.

Con delibera del 28 ottobre 2011 il consiglio di amministrazione ha conferito ad entrambi gli amministratori delegati Abramo Galante e Raffaele Galante i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitarsi con firma libera disgiunta sino all'importo di Euro 5.000.000 e con firma congiunta tra loro per importi superiori. Sono escluse dai poteri degli amministratori delegati le materie riservate al consiglio di amministrazione e quelle per legge o per statuto riservate alla assemblea dei soci.

Con delibera del 7 agosto 2007 il consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere Stefano Salbe dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 conferendogli adeguati poteri.

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'assemblea del 30 ottobre 2007 ha prorogato l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato della Digital Bros S.p.A. alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2012.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

RELAZIONE INTERMEDIO SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

1. STRUTTURA DEL GRUPPO

Il gruppo Digital Bros è attivo nell'edizione, nella distribuzione e nella commercializzazione di videogiochi su scala mondiale.

Congiuntamente alle attività di localizzazione e distribuzione di videogiochi sul territorio italiano svolte dal Gruppo da più di vent'anni (settore operativo Distribuzione Italia), il Gruppo ha sviluppato un processo di integrazione a monte nelle attività di edizione e distribuzione di videogiochi a livello internazionale (settore operativo Publishing internazionale). Le attività di distribuzione di videogiochi e DVD sul canale distributivo edicola svolte limitatamente al territorio italiano, i relativi costi e ricavi, le attività e le passività specifiche vengono evidenziate nel settore operativo denominato Edicola. Le attività nel settore dei mezzi di comunicazione attraverso la distribuzione e la vendita di videogiochi on line e l'offerta di intrattenimento digitale attraverso la piattaforma Internet (settore operativo New media) sono attualmente cessate.

Il settore operativo denominato Holding raggruppa tutti i costi non direttamente imputabili ai settori operativi sopra elencati, ma comunque necessari al coordinamento delle attività del Gruppo, quali ad esempio: l'implementazione di politiche finanziarie idonee a sostenere le attività del Gruppo, la gestione degli immobili nei quali il Gruppo opera, la gestione dei marchi, etc..

Le attività del Gruppo sono suddivise nei cinque settori operativi di seguito descritti:

Distribuzione Italia: consiste nella distribuzione sul territorio italiano di videogiochi acquistati da editori internazionali, o publisher. Le attività di commercializzazione vengono svolte attraverso una rete diretta di vendita formata da key account e una rete di vendita formata da agenti di commercio.

L'attività viene svolta dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A., attraverso il marchio Halifax, e dalla società controllata Game Service S.r.l., specializzata nell'attività di *rack jobbing*, ovvero la gestione in esclusiva di spazi espositivi dedicati a videogiochi in catene della grande distribuzione organizzata.

Il Gruppo svolge anche la distribuzione delle carte collezionabili Yu-Gi-Oh! sul territorio italiano.

Publishing internazionale: l'attività consiste nell'acquisizione dei diritti di sfruttamento di videogiochi da sviluppatori, o altrimenti denominati *developer*, e nella loro distribuzione attraverso una rete di vendita internazionale. Si differenzia dal settore operativo Distribuzione Italia per il fatto che i videogiochi vengono prodotti su licenza e con un diritto pluriennale di sfruttamento internazionale.

Il marchio utilizzato dal Gruppo a livello mondiale nel settore operativo del Publishing internazionale è 505 Games.

L'attività di publishing comporta l'assunzione di rischi di insuccesso maggiori rispetto al settore distribuzione, presentando però volumi di fatturato e margini reddituali più elevati nel momento in cui i prodotti pubblicati riscontrino particolare successo presso il pubblico.

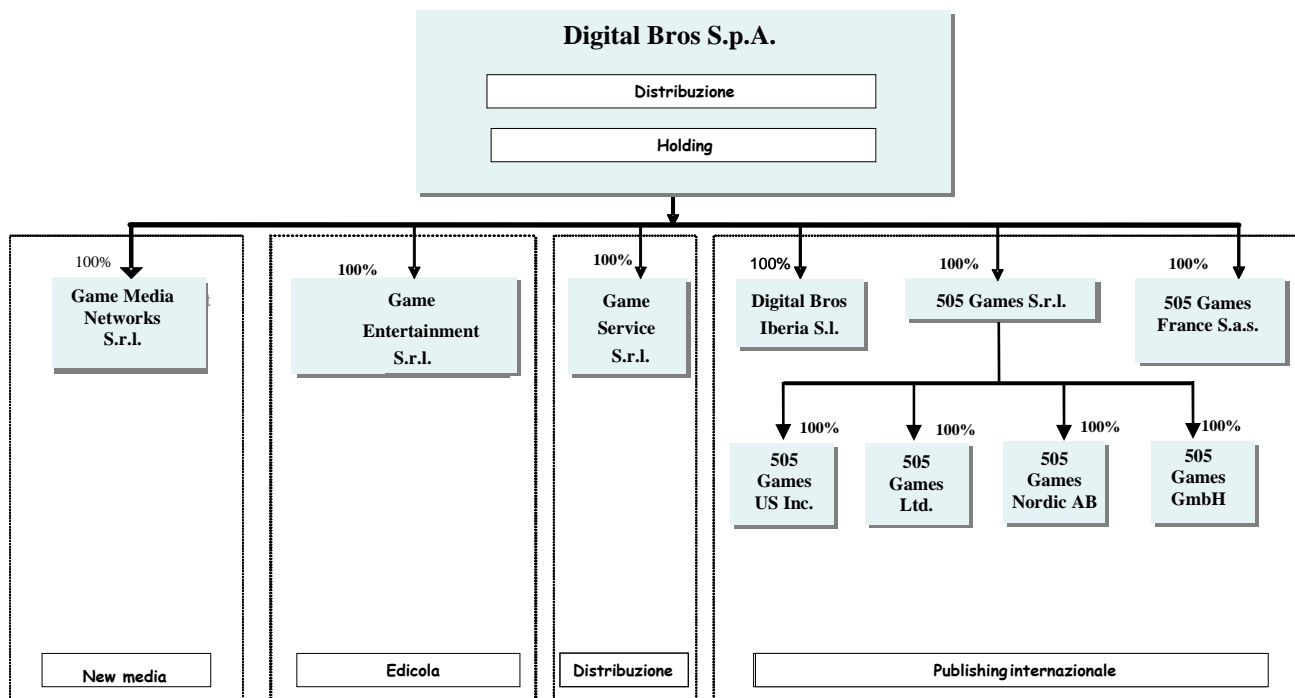
Le attività di Publishing internazionale sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., coordinatrice delle attività, insieme alle società 505 Games France S.a.s., 505 Games Ltd., 505 Games US Inc. e Digital Bros Iberia S.l che operano rispettivamente sui mercati francese, inglese, americano e spagnolo. La società tedesca 505 Games GmbH e la società svedese 505 Games Nordic AB svolgono attività di marketing per i prodotti 505 Games rispettivamente nei territori di lingua tedesca e nella regione scandinava.

New media: raggruppa tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione. I contenuti di digital entertainment sono resi disponibili attraverso canali quali la telefonia mobile, l'e-commerce, il d-commerce e la IP-TV e sono state svolte dalla società controllata Game Media Networks S.r.l. A seguito dei risultati non soddisfacenti il Gruppo a partire dal 31 dicembre 2009 ha cessato le attività del portale europeo di giochi on line www.gametribe.com e successivamente le attività del settore operativo.

Edicola: consiste nella distribuzione sul territorio italiano di videogiochi in abbinamento editoriale e nella distribuzione in edicola di prodotti editoriali legati all'intrattenimento. Le attività del settore operativo sono svolte dalla controllata Game Entertainment S.r.l.

Holding: comprende tutte le funzioni di coordinamento dei differenti settori operativi che vengono svolte direttamente dalla capogruppo Digital Bros S.p.A., in particolare la gestione degli investimenti immobiliari, dei marchi societari e l'implementazione delle politiche finanziarie a sostegno delle attività del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'organigramma del Gruppo con evidenza dei settori operativi nei quali le diverse società hanno operato nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio.



Il Gruppo nel periodo ha operato nelle seguenti sedi:

Società	Indirizzo	Attività
Digital Bros S.p.A.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Digital Bros S.p.A.	Via Petrella, Trezzano sul Naviglio (MI)	Logistica
505 Games France S.a.s.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Francia	Uffici
Digital Bros Iberia S.l.	Calle Londres 38, Las Rozas de Madrid, Spagna	Uffici
Game Entertainment S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Game Media Networks S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
Game Service S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
505 Games S.r.l.	Via Tortona, 37 Milano	Uffici
505 Games Ltd.	Court Silbury Boulevard, Milton Keynes, U.K.	Uffici
505 Games US Inc.	Burbank Blvd. Suite 100, Woodland Hills, California, U.S.A.	Uffici
505 Games GmbH	Brunnfeld 2-6, Burglengenfeld, Germania	Uffici
505 Games Nordic AB	Dragarbrunnsgatan 45, 3 tr, Uppsala, Svezia	Uffici

(pagina volutamente lasciata in bianco)

2. IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

Il mercato dei videogiochi rappresenta una porzione significativa del più ampio mercato dell'entertainment. Cinema, editoria, videogiochi, giocattolo sono settori che utilizzano spesso i medesimi personaggi, marchi e caratteri distintivi. Il mercato dei videogiochi presenta le stesse tipicità, con notevoli potenzialità di successo e rischi connessi al mancato gradimento da parte del pubblico. Attualmente si stima che il mercato dei videogiochi abbia dimensioni maggiori del settore del cinema e dell'home video congiuntamente considerati.

Le significative dimensioni raggiunte dal mercato sono conseguenza di un continuo processo di crescita le cui ragioni sono molteplici. Innanzitutto, la tecnologia in continuo miglioramento permette di creare videogiochi sempre più raffinati in termini di grafica, giocabilità e profondità dei contenuti. Inoltre, l'età media dei giocatori si sta costantemente innalzando in quanto chi inizia a giocare in età giovanile continua a giocare nel corso della vita: di conseguenza il numero dei giocatori sta aumentando ed il mercato produce giochi adatti ad un pubblico sempre più adulto. La stessa dinamica è evidente anche nella crescita del mercato dei videogiochi destinati al pubblico femminile che negli ultimi anni sta sempre più aumentando la propensione all'utilizzo dei videogiochi durante il tempo libero.

Il mercato dei videogiochi per le console Sony Playstation 3 e Microsoft Xbox 360 presenta un andamento ciclico in funzione della fase di sviluppo del mercato della console per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Al lancio sul mercato di una determinata console, i prezzi di vendita del hardware e dei videogiochi sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Durante il ciclo di vita, passando dalla fase di introduzione alla fase di maturità, si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi sia delle macchine che dei videogiochi, ma ad un continuo innalzamento delle quantità vendute e della qualità dei videogiochi. Il mercato dei videogiochi per una determinata console raggiunge la sua dimensione massima solitamente al quinto anno di vita. Il ciclo di vita della singola console è attualmente di circa sette anni.

La catena del valore del settore è piuttosto articolata e comprende cinque figure principali che spesso svolgono più di una funzione sul mercato:



Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, su un libro e/o su un cartone animato, ma anche simulazioni sportive, giochi di guida automobilistica, etc.. Gli sviluppatori, pur rimanendo detentori della proprietà

intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi che sono quindi indispensabili per permettere al gioco di essere completato, conosciuto, apprezzato e commercializzato su base internazionale.

Gli editori o publisher rappresentano per gli sviluppatori non solo l'elemento della catena del valore che permette al gioco di arrivare sino al consumatore finale, grazie alla rete commerciale internazionale diretta e indiretta di cui si sono solitamente dotati, ma anche coloro i quali finanziano le fasi di sviluppo ed implementano opportune politiche di comunicazione per massimizzare le vendite del videogioco a livello internazionale. Infatti è l'editore del videogioco che decide la tempistica di uscita del videogioco sul mercato, ne fissa il prezzo, determina la politica commerciale a livello internazionale, il posizionamento del prodotto, la grafica della confezione ed assume tutti i rischi e beneficia delle opportunità che il gioco può generare.

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, produce e commercializza l'hardware attraverso il quale il videogioco viene utilizzato da parte del consumatore finale. Sony è il produttore delle console Sony Playstation 3, Sony Playstation 2 e Sony PSP, Microsoft è il produttore delle console Microsoft Xbox e Microsoft Xbox 360, mentre Nintendo è il produttore delle console Nintendo DS, Nintendo Wii e Nintendo 3DS.

Il produttore della console è anche il produttore del videogioco attraverso proprie strutture di stampa. Il gioco deve essere preventivamente approvato dal produttore stesso attraverso un processo denominato *submission*. Esclusivamente gli editori selezionati con un opportuno processo preliminare di qualificazione ottengono dal produttore della console la licenza di edizione, denominata Licensing Publishing Agreement. Il produttore della console spesso è anche editore di videogiochi.

Il produttore della console gestisce direttamente la piattaforma di gioco on-line attraverso la quale i giocatori possono interagire con qualsiasi altro giocatore nel mondo. Le vendite sul canale on-line sono relative a giochi poco complessi e piuttosto ridotti in termini di dimensione dei file da scaricare, anche se la distribuzione di videogiochi in esclusiva sui canali on-line sta sempre più sviluppandosi. I canali on-line permettono agli editori di allungare il ciclo di vita dei prodotti rendendo disponibili aggiornamenti e/o addirittura nuovi episodi dei giochi di particolare successo. Sony gestisce il canale on-line PSN, Microsoft il canale XBox Live e Nintendo il canale Wii Ware.

Il ruolo del distributore varia da mercato a mercato. Più il mercato è frammentato, come ad esempio il mercato italiano, più il ruolo del distributore si integra con il ruolo dell'editore diventando così quasi un co-editore, implementando politiche di comunicazione specifiche per il mercato locale e svolgendo attività di comunicazione. In alcuni mercati, come ad esempio il mercato inglese, a causa dell'elevata concentrazione del mercato dei rivenditori, solitamente gli editori hanno una presenza commerciale diretta. Il mercato francese e il mercato spagnolo presentano una struttura intermedia tra il mercato italiano e il mercato inglese, mentre il mercato americano presenta caratteristiche ancora più evolute rispetto all'inglese.

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali internet che hanno implementato una vendita diretta al pubblico attraverso il sistema di vendita per corrispondenza, nonché i canali on-line implementati dai produttori dell'hardware.

In Italia il mercato è suddiviso per circa per il 50% da rivenditori della grande distribuzione organizzata e per il rimanente 50% da negozi specializzati indipendenti spesso organizzati in catene multi negozio. Il Gruppo si è pertanto organizzato con una rete interna di key-account per seguire i primi e di una rete di agenti di commercio per seguire i secondi.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

3. STAGIONALITÀ CARATTERISTICA DEL MERCATO

Il mercato della distribuzione di videogiochi presenta diverse dinamiche stagionali caratteristiche. La propensione all'acquisto da parte dei consumatori finali è infatti concentrata nel periodo autunnale sia per la prossimità delle feste natalizie sia per l'avvicinarsi della stagione fredda nella quale aumenta il tempo libero da passare in casa. Questa peculiarità è la ragione per la quale gli editori di videogiochi preferiscono lanciare sul mercato i prodotti migliori proprio in concomitanza dei mesi di ottobre e di novembre.

Tali dinamiche hanno un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico che sulla struttura patrimoniale del Gruppo. A livello economico si assiste ad un sovrassorbimento o sottoassorbimento dei costi fissi. L'incidenza maggiore o minore dei costi fissi sui margini, infatti, è piuttosto visibile nel secondo trimestre dell'esercizio (sovrassorbimento dei costi fissi e pertanto maggiori margini sia in valori assoluti che in termini percentuali), che solitamente rappresenta il periodo nel quale si realizza tra il 40% e il 50% del totale fatturato annuo, mentre il primo trimestre dell'esercizio (sottoassorbimento dei costi fissi e pertanto minori margini) che tradizionalmente rappresenta meno del 15% dei ricavi delle vendite dell'intero esercizio, presenta minori margini in termini sia assoluti che percentuali. Negli ultimi esercizi questa dinamica si sta leggermente modificando per il fatto che gli editori tendono ad anticipare le uscite nel mese di settembre, in particolare i giochi di simulazione calcistica.

La struttura patrimoniale è anch'essa strettamente collegata all'andamento dei ricavi. Si assiste infatti ad un progressivo incremento del capitale circolante netto durante i primi mesi dell'esercizio per effetto di un costante incremento delle rimanenze di prodotti finiti e dei crediti verso la clientela. Per il fattore esattamente opposto, ovvero la diminuzione delle rimanenze e dei crediti, il capitale circolante netto tende a diminuire costantemente nel secondo semestre dell'esercizio. Lo stesso andamento è riflesso dalla posizione finanziaria netta che raggiunge i livelli massimi in prossimità della conclusione dell'anno solare.

La stagionalità può essere influenzata dal lancio sul mercato di prodotti di grande successo immessi sul mercato in un momento diverso dal tradizionale periodo pre-natalizio. In particolare, il fatto che in un trimestre venga lanciato o meno un nuovo gioco può comportare una volatilità dei risultati economici tra i trimestri. Il lancio di questi prodotti determina una concentrazione delle vendite nei giorni immediatamente precedenti il primo giorno di commercializzazione sul mercato: il cosiddetto day one.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

4. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

L'unico evento significativo registrato nei primi tre mesi dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2012 è stato il seguente:

- in data 23 settembre 2011 Digital Bros S.p.A., socio unico di Digital Bros France S.a.s., ha deliberato di modificarne la ragione sociale in 505 Games France S.a.s..

(pagina volutamente lasciata in bianco)

5. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 SETTEMBRE 2011

Si riportano i risultati economici registrati dal Gruppo nei primi tre mesi dell'esercizio, comparati con i medesimi dati al 30 settembre 2010:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2011		30 settembre 2010		Variazioni	
1	Ricavi lordi	51.299	112,4%	32.584	116,5%	18.715	57,4%
2	Rettifiche ricavi	(5.650)	-12,4%	(4.612)	-16,5%	(1.038)	22,5%
3	Totale ricavi netti	45.649	100,0%	27.972	100,0%	17.677	63,2%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(24.586)	-53,9%	(16.138)	-57,7%	(8.448)	52,3%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.771)	-6,1%	(265)	-0,9%	(2.506)	n.s.
6	Royalties	(8.280)	-18,1%	(2.277)	-8,1%	(6.003)	n.s.
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.416	5,3%	(1.806)	-6,5%	4.222	n.s.
8	Totale costo del venduto	(33.221)	-72,8%	(20.486)	-73,2%	(12.735)	62,2%
9	Utile lordo (3+8)	12.428	27,2%	7.486	26,8%	4.942	66,0%
10	Altri ricavi	32	0,1%	39	0,1%	(7)	-17,0%
11	Costi per servizi	(4.707)	-10,3%	(3.447)	-12,3%	(1.260)	36,6%
12	Affitti e locazioni	(274)	-0,6%	(282)	-1,0%	8	-2,9%
13	Costi del personale	(2.679)	-5,9%	(3.086)	-11,0%	407	-13,2%
14	Altri costi operativi	(529)	-1,2%	(404)	-1,4%	(125)	30,9%
15	Totale costi operativi	(8.189)	-17,9%	(7.219)	-25,8%	(970)	13,4%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	4.271	9,4%	306	1,1%	3.965	n.s.
17	Ammortamenti	(178)	-0,4%	(195)	-0,7%	17	-9,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(178)	-0,4%	(195)	-0,7%	17	-9,1%
22	Margine operativo (16+21)	4.093	9,0%	111	0,4%	3.982	n.s.
23	Interessi attivi	877	1,9%	203	0,7%	674	n.s.
24	Interessi passivi	(912)	-2,0%	(1.405)	-5,0%	493	-35,1%
25	Totale interessi netti	(35)	-0,1%	(1.202)	-4,3%	1.167	-97,1%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	4.058	8,9%	(1.091)	-3,9%	5.149	n.s.
27	Imposte correnti	(1.325)	-2,9%	(387)	-1,4%	(938)	n.s.
28	Imposte differite	(24)	-0,1%	661	2,4%	(685)	n.s.
29	Totale imposte	(1.349)	-3,0%	274	1,0%	(1.623)	n.s.
30	Utile netto (26+29)	2.709	5,9%	(817)	-2,9%	3.526	n.s.
	Utile netto per azione:						
33	Utile per azione base (in Euro)	0,20		(0,06)		0,26	n.s.
34	Utile per azione diluito (in Euro)	0,20		(0,06)		0,26	n.s.

Il primo trimestre dell'esercizio ha confermato la ripresa che già si era manifestata nel corso dell'ultimo trimestre del passato esercizio. Sul mercato internazionale il successo del videogioco ZUMBA® fitness per la console Nintendo Wii, lanciato nel mese di aprile, dopo essere stato lungamente al primo posto delle classifiche europee, in particolare quella del mercato inglese, ha continuato la fase di vendite anche nel primo trimestre dell'esercizio.

Il Gruppo ha inoltre beneficiato del lancio di successo del videogioco Rugby World Cup 2011 uscito sul mercato in concomitanza della Coppa del Mondo di Rugby.

Nel corso del trimestre il settore operativo Distribuzione Italia ha potuto beneficiare, come nel primo trimestre dello scorso esercizio, del lancio della nuova edizione del videogioco di simulazione calcistica Pro Evolution Soccer.

I ricavi lordi del Gruppo sono stati pari a 51.299 migliaia di Euro, con un incremento di 18.715 migliaia di Euro, pari al 57,4%, mentre i ricavi netti sono stati pari a 45.649 migliaia di Euro con un incremento di 17.677 migliaia di Euro, pari al 63,2%.

La suddivisione dei ricavi per settori operativi al 30 settembre 2011 comparata con il medesimo periodo dell'esercizio precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2011	2010	Variazioni		2011	2010	Variazioni	
Distribuzione Italia	23.640	22.750	890	3,9%	20.048	20.653	(605)	-2,9%
Edicola	0	193	(193)	-100,0%	0	186	(186)	-100,0%
New media	0	0	0	0,0%	0	0	0	0,0%
Publishing internazionale	27.659	9.641	18.018	n.s.	25.601	7.133	18.468	n.s.
Totale ricavi lordi	51.299	32.584	18.715	57,4%	45.649	27.972	17.677	63,2%

I ricavi lordi del settore operativo Distribuzione Italia si incrementano del 3,9%, al contrario i ricavi netti diminuiscono del 2,9%. Tale andamento contrastante è il riflesso di maggiori accantonamenti per le note credito da emettere alla clientela per potenziali resi, anche se contrattualmente non dovuti.

I ricavi netti del settore operativo Publishing internazionale si incrementano di 18.468 migliaia di Euro, in maniera più che proporzionale rispetto ai ricavi lordi, passando da 7.133 migliaia di Euro del precedente esercizio a 25.601 migliaia di Euro nel presente periodo.

Non vi sono ricavi nel settore operativo Edicola in quanto nel periodo non è stato distribuito alcun nuovo prodotto.

Il costo del venduto, in linea con i ricavi netti, si è incrementato di 12.735 migliaia di Euro, pari al 62,2%.

L'incremento delle attività del Gruppo ha contribuito al miglioramento di 4.942 migliaia di Euro dell'utile lordo che è pari a 12.428 migliaia di Euro.

I costi operativi si incrementano di 970 migliaia di Euro, con un aumento percentuale del 13,4% in misura meno che proporzionale rispetto all'incremento dei ricavi. La crescita è principalmente giustificata da un incremento della voce costi per servizi pari a 1.260 migliaia, dovuto a maggiori investimenti pubblicitari e costi di trasporto in linea con l'incremento dei ricavi, parzialmente compensati da una diminuzione dei costi del personale per 407 migliaia di Euro.

A seguito di quanto sopra il margine operativo lordo aumenta da 306 migliaia di Euro a 4.271 migliaia di Euro, con un incremento pari a 3.965 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

I costi operativi non monetari pari a 178 migliaia di Euro si riferiscono esclusivamente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e presentano variazioni in valore assoluto trascurabili.

Il margine operativo aumenta di 3.982 migliaia di Euro, passando da 111 migliaia di Euro a 4.093 migliaia di Euro.

Gli interessi netti diminuiscono da 1.202 migliaia al 30 settembre 2010 a 35 migliaia al 30 settembre 2011 principalmente per l'effetto positivo dell'apprezzamento dei tassi di cambio della Sterlina inglese e del Dollaro statunitense rispetto all'Euro sui crediti finanziari detenuti dalla Capogruppo.

L'utile netto realizzato al 30 settembre 2011 è stato pari ad Euro 2.709 migliaia rispetto alla perdita di 817 migliaia di Euro dei primi tre mesi dello scorso esercizio in miglioramento di 3.526 migliaia di Euro.

L'utile netto per azione base e l'utile netto per azione diluita sono pari a 0,2 Euro a fronte di una perdita di 0,06 Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per una migliore comprensione della situazione dell'andamento del Gruppo nei settori di attività in cui ha operato, anche attraverso imprese controllate, si rimanda al paragrafo relativo.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

6. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2011

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale del Gruppo al 30 settembre 2011 comparata con la medesima al 30 giugno 2011:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 giugno 2011	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.993	4.104	(111)	-2,7%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	385	382	3	0,8%
4	Partecipazioni	0	0	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	753	751	2	0,3%
6	Imposte anticipate	5.135	5.159	(24)	-0,5%
	Totale attività non correnti	10.721	10.851	(130)	-1,2%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(431)	(460)	29	-6,3%
8	Fondi non correnti	(322)	(316)	(6)	2,2%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(753)	(776)	23	-3,0%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	32.577	30.161	2.416	8,0%
11	Crediti commerciali	58.065	48.624	9.441	19,4%
12	Crediti tributari	1.233	1.642	(409)	-24,9%
13	Altre attività correnti	3.790	7.326	(3.536)	-48,3%
14	Debiti verso fornitori	(15.125)	(11.353)	(3.772)	33,2%
15	Debiti tributari	(7.112)	(3.478)	(3.634)	n.s.
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(3.302)	(3.076)	(226)	7,3%
	Totale capitale circolante netto	70.126	69.846	280	0,4%
	Patrimonio netto				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.395)	(19.761)	366	-1,9%
20	Azioni proprie	1.574	1.574	0	0,0%
21	(Utili) perdite a nuovo	(3.036)	(327)	(2.709)	n.s.
	Totale patrimonio netto	(26.501)	(24.158)	(2.343)	9,7%
	Totale attività nette	53.593	55.763	(2.170)	-3,9%
22	Disponibilità liquide	6.345	4.750	1.595	33,6%
23	Debiti verso banche a breve termine	(47.804)	(50.095)	2.291	-4,6%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(10.530)	(8.761)	(1.769)	20,2%
	Posizione finanziaria netta corrente	(51.989)	(54.106)	2.117	-3,9%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(45)	(27)	(18)	62,6%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.559)	(1.630)	71	-4,4%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(1.604)	(1.657)	53	-3,2%
	Totale posizione finanziaria netta	(53.593)	(55.763)	2.170	-3,9%

Il capitale circolante netto rimane pressoché stabile rispetto al 30 giugno 2011 incrementandosi di sole 280 migliaia di Euro per effetto principalmente dell'incremento delle rimanenze per 2.416 migliaia di Euro e dei crediti commerciali per 9.441 migliaia di Euro, parzialmente compensati dalla diminuzione delle altre attività correnti per 3.536 migliaia di Euro, dai maggiori debiti verso fornitori per 3.772 migliaia di Euro e dai maggiori debiti tributari per 3.634 migliaia di Euro.

L'incremento delle rimanenze è temporaneo, in quanto largamente dovuto a merce in transito al 30 settembre 2011 in attesa di essere venduta dal Gruppo nei primi giorni del mese di ottobre.

L'analisi del capitale circolante netto comparata con i relativi dati al 30 giugno 2011 è riportata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 giugno 2011	Variazioni
Rimanenze	32.577	30.161	2.416
Crediti commerciali	58.065	48.624	9.441
Crediti tributari	1.233	1.642	(409)
Altre attività correnti	3.790	7.326	(3.536)
Debiti verso fornitori	(15.125)	(11.353)	(3.772)
Debiti tributari	(7.112)	(3.478)	(3.634)
Fondi correnti	0	0	0
Altre passività correnti	(3.302)	(3.076)	(226)
Totale capitale circolante netto	70.126	69.846	280

L'indebitamento finanziario netto diminuisce di 2.170 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2011 principalmente per effetto del decremento dei debiti verso banche a breve termine e dell'aumento delle disponibilità liquide solo parzialmente compensati dall'aumento delle altre passività finanziarie a breve termine.

Per un'analisi approfondita dell'andamento dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario consolidato allegato al presente resoconto intermedio di gestione.

7. ANDAMENTO PER SETTORI OPERATIVI

Distribuzione Italia

Principali dati economici

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione Italia					
		30 settembre 2011		30 settembre 2010		Variazioni	
1	Ricavi	23.640	117,9%	22.750	110,2%	890	3,9%
2	Rettifiche ricavi	(3.592)	-17,9%	(2.097)	-10,2%	(1.495)	71,3%
3	Totale ricavi	20.048	100,0%	20.653	100,0%	(605)	-2,9%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(14.366)	-71,7%	(13.861)	-67,1%	(505)	3,6%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	(10)	-0,1%	(4)	0,0%	(6)	n.s.
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	1.541	7,7%	(290)	-1,4%	1.831	n.s.
8	Totale costo del venduto	(12.835)	-64,0%	(14.155)	-68,5%	1.320	-9,3%
9	Utile lordo (3+8)	7.213	36,0%	6.498	31,5%	715	11,0%
10	Altri ricavi	7	0,0%	27	0,1%	(20)	-74,0%
11	Costi per servizi	(1.663)	-8,3%	(1.366)	-6,6%	(297)	21,7%
12	Affitti e locazioni	(198)	-1,0%	(190)	-0,9%	(8)	4,4%
13	Costi del personale	(1.066)	-5,3%	(1.247)	-6,0%	181	-14,5%
14	Altri costi operativi	(277)	-1,4%	(254)	-1,2%	(23)	9,0%
15	Totale costi operativi	(3.204)	-16,0%	(3.057)	-14,8%	(147)	4,8%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	4.016	20,0%	3.468	16,8%	548	15,8%
17	Ammortamenti	(110)	-0,5%	(130)	-0,6%	20	-15,8%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(110)	-0,6%	(130)	-0,6%	20	-15,1%
22	Margine operativo (16+21)	3.906	19,5%	3.338	16,2%	568	17,0%

I ricavi lordi realizzati dal settore operativo nel corso del periodo sono stati pari a 23.640 migliaia di Euro, aumentati di 890 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è il seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazioni	
Distribuzione videogiochi per console	20.142	19.082	1.060	5,5%
Distribuzione videogiochi per Pc-CDRom	1.142	987	155	16,0%
Distribuzione trading cards	2.147	2.843	(696)	-24,5%
Distribuzione altri prodotti e servizi	430	42	388	n.s.
Sconti finanziari	(221)	(204)	(17)	8,8%
Totale ricavi lordi Distribuzione Italia	23.640	22.750	890	3,9%

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi della distribuzione videogiochi per console, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011		30 settembre 2010		Variazioni	
	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato
Sony Playstation 2	6.685	43	19.865	142	-66,3%	-69,9%
Sony Playstation 3	319.982	12.421	244.268	11.985	31,0%	3,6%
Nintendo Wii	54.739	1.440	33.411	1.100	63,8%	30,9%
Microsoft Xbox 360	134.182	4.948	66.675	3.190	101,2%	55,1%
Nintendo DS/DSI	90.020	1.155	84.032	1.719	7,1%	-32,8%
Sony PSP	13.221	134	44.866	933	-70,5%	-85,6%
Altre console	146	1	1.274	13	-88,5%	n.s.
Totale ricavi console	618.975	20.142	494.391	19.082	25,2%	5,5%

La tabella evidenzia come l'incremento percentuale del fatturato di alcune console quali Sony Playstation 3, Nintendo Wii e Microsoft Xbox 360 sia stato inferiore all'incremento delle unità vendute e causa della diminuzione dei prezzi medi unitari di vendita chiaramente desumibile dalla tabella seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazioni
Sony Playstation 2	6,4	7,1	-10,5%
Sony Playstation 3	38,8	49,2	-21,1%
Nintendo Wii	26,3	33,0	-20,3%
Microsoft Xbox 360	36,9	47,9	-23,0%
Nintendo DS	12,8	20,5	-37,3%
Sony PSP	10,1	20,8	-51,2%
Prezzo medio ponderato console	32,5	38,7	-15,9%

La tabella precedente sottolinea l'andamento dei prezzi tipico del mercato dei videogiochi. I videogiochi per le console di nuova generazione presentano prezzi medi superiori alla media (vedi Sony Playstation 3 e Microsoft Xbox 360), mentre i videogiochi per console in una fase intermedia presentano prezzi relativamente più bassi e comunque costantemente decrescenti durante il ciclo di vita residuo. In fase di maturità, il calo dei prezzi diventa più repentino e presenta prezzi medi decisamente inferiori alla media. In linea generale i giochi per le console portatili (Nintendo DS e Sony PSP) presentano prezzi medi inferiori alle altre console. A seguito di quanto detto il prezzo medio ponderato di vendita, pari a 32,5 Euro, si decrementa del 15,9% rispetto al valore al 30 settembre 2010 dove era pari a 38,7 Euro.

La tabella che segue evidenzia anche come i videogiochi per le console di nuova generazione abbiano un peso percentuale sul fatturato maggiore rispetto ai videogiochi per le altre console.

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Sony Playstation 2	0,2%	0,7%
Sony Playstation 3	61,7%	62,9%
Nintendo Wii	7,2%	5,8%
Microsoft Xbox 360	24,6%	16,7%
Nintendo DS	5,7%	9,0%
Sony PSP	0,6%	4,9%
Totale ricavi console	100%	100%

Il trimestre ha visto il lancio di successo del videogioco di simulazione calcistica Pro Evolution Soccer 2012 nella versione per Sony Playstation 3 e Microsoft Xbox 360 così come il lancio di Deus Ex per le medesime console di gioco. Pertanto, trattandosi delle due principali novità lanciate sul mercato nel trimestre, il peso percentuale combinato delle due console sale all'86,3% dei ricavi lordi da console.

I ricavi netti sono pari a 20.048 migliaia Euro, in diminuzione del 2,9% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento contrastante è il riflesso di maggiori accantonamenti per le note credito da emettere alla clientela per potenziali resi, anche se contrattualmente non dovuti.

L'utile lordo, pari a 7.213 migliaia di Euro, si è incrementato di 715 migliaia di Euro attestandosi al 36% dei ricavi netti rispetto al 31,5% realizzato nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

I costi operativi sono aumentati nel periodo in esame di 147 migliaia di Euro. L'effetto è dato da un incremento dei costi per servizi (21,7% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) a seguito dei maggiori investimenti pubblicitari che sono stati solo parzialmente compensati da una diminuzione dei costi del personale del 14,5%.

Per effetto di ciò il margine operativo ha presentato un incremento di 568 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da 3.338 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 a 3.906 migliaia di Euro al 30 settembre 2011.

New media

Non viene presentata la tabella comparativa dei dati del settore operativo New Media in quanto il Gruppo a partire dal 31 dicembre 2009 ha sospeso le attività del portale europeo di giochi on line www.gametribe.com non influenzando pertanto negativamente i risultati del Gruppo.

A partire dal prossimo semestre il Gruppo evidenzierà in questo settore operativo i ricavi e i costi dell'attività di commercializzazione dei giochi sia sulla piattaforma Internet, sia, in larga misura, ricavi e costi dei prodotti pubblicati su Sony PSN, Microsoft XBox Live e Nintendo Wii Ware.

Publishing internazionale

Principali dati economici

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Publishing internazionale					
		30 settembre 2011		30 settembre 2010		Variazioni	
1	Ricavi	27.659	108,0%	9.641	135,2%	18.018	n.s.
2	Rettifiche ricavi	(2.058)	-8,0%	(2.508)	-35,2%	450	-17,9%
3	Totale ricavi	25.601	100,0%	7.133	100,0%	18.468	n.s.
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(10.220)	-39,9%	(2.171)	-30,4%	(8.049)	n.s.
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.771)	-10,8%	(233)	-3,3%	(2.538)	n.s.
6	Royalties	(8.270)	-32,3%	(2.273)	-31,9%	(5.997)	n.s.
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	875	3,4%	(1.516)	-21,3%	2.391	n.s.
8	Totale costo del venduto	(20.386)	-79,6%	(6.193)	-86,8%	(14.193)	n.s.
9	Utile lordo (3+8)	5.215	20,4%	940	13,2%	4.275	n.s.
10	Altri ricavi	25	0,1%	12	0,2%	13	n.s.
11	Costi per servizi	(3.009)	-11,8%	(2.031)	-28,5%	(978)	48,2%
12	Affitti e locazioni	(76)	-0,3%	(92)	-1,3%	16	-17,3%
13	Costi del personale	(1.298)	-5,1%	(1.525)	-21,4%	227	-14,9%
14	Altri costi operativi	(200)	-0,8%	(125)	-1,7%	(75)	60,5%
15	Totale costi operativi	(4.583)	-17,9%	(3.773)	-52,9%	(810)	21,5%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	657	2,6%	(2.821)	-39,6%	3.478	n.s.
17	Ammortamenti	(47)	-0,2%	(44)	-0,6%	(3)	6,9%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(47)	-0,2%	(44)	-0,6%	(3)	6,9%
22	Margine operativo (16+21)	610	2,4%	(2.865)	-40,2%	3.475	n.s.

Il primo trimestre dell'esercizio ha confermato la ripresa che già si era manifestata nel corso dell'ultimo trimestre del passato esercizio. Sul mercato internazionale il successo del videogioco ZUMBA® fitness per la console Nintendo Wii, lanciato nel mese di aprile, dopo essere stato lungamente al primo posto delle classifiche europee, in particolare quella del mercato inglese, ha continuato la fase di vendite anche nel primo trimestre dell'esercizio.

Il Gruppo ha inoltre beneficiato del lancio di successo del videogioco Rugby World Cup 2011 uscito sul mercato in concomitanza della Coppa del Mondo di Rugby.

I ricavi lordi sono aumentati di 18.018 migliaia di Euro, passando da 9.641 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 a 27.659 migliaia di Euro al 30 settembre 2011, mentre i ricavi netti sono aumentati di

18.468 migliaia di Euro passando da 7.133 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 a 25.601 migliaia di Euro al 30 settembre 2011.

La voce rettifiche ricavi comprende sia i costi relativi agli sconti concessi alla clientela solamente al termine del periodo contrattuale, cosiddetti sconti di fine anno, sia la stima condotta relativamente alle potenziali note credito che le società del Gruppo dovranno emettere alla clientela per effetto della restituzione dei prodotti invenduti e/o alle differenze prezzo da riconoscere alla clientela per l'obsolescenza dei prodotti, prassi solitamente tipica dei mercati internazionali. La contrazione della voce rettifica ricavi è effetto del successo di vendite al pubblico di ZUMBA® fitness e di Rugby World Cup 2011 che ha comportato necessità di iscrivere costi per potenziali abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela in misura minima.

Così come nel settore operativo della Distribuzione Italia la vocazione del Gruppo è particolarmente rivolta ai prodotti per console. Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è riportato nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazione	
Publishing videogiochi per console	27.391	9.436	17.955	n.s.
Publishing videogiochi per Pc-CDRom	268	205	63	30,9%
Ricavi lordi	27.659	9.641	18.018	n.s.

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi dei prodotti per console del settore operativo Publishing internazionale, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011		30 settembre 2010		Variazioni	
	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato
Sony Playstation 3	330.695	8.973	47.682	898	n.s.	n.s.
Nintendo Wii	507.894	9.880	197.803	3.952	n.s.	n.s.
Microsoft Xbox 360	319.427	8.288	75.126	1.547	n.s.	n.s.
Nintendo DS	23.154	242	224.495	2.986	-89,7%	-91,9%
Sony PSP	815	8	4.077	53	-80,0%	-85,5%
Totale ricavi console	1.181.985	27.391	549.183	9.436	n.s.	n.s.

Il successo di ZUMBA® fitness e di Rugby World Cup 2011 hanno influenzato positivamente le vendite dei videogiochi rispettivamente per Nintendo Wii e Microsoft Xbox 360 e per Microsoft Xbox 360 e Sony Playstation 3.

La tabella seguente che riporta l'andamento dei prezzi medi ponderati per tipologia di console:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazione
Sony Playstation 3	27,1	23,7	14,5%
Nintendo Wii	19,5	20,0	-2,6%
Microsoft Xbox 360	25,9	20,6	26,0%
Nintendo DS	10,5	13,3	-21,4%
Sony PSP	9,4	12,9	-27,4%
Prezzo medio console	23,2	17,2	34,9%

L'incremento dei prezzi medi per le console Microsoft Xbox 360 e Sony Playstation 3 è poco significativo in quanto nel medesimo periodo dell'esercizio precedente non erano stati lanciati sul mercato giochi per queste due piattaforme.

Al contempo il prezzo medio dei videogiochi per la console Nintendo Wii rimane pressoché costante in quanto nel passato esercizio l'unico prodotto lanciato sul mercato è stato Grease.

I costi per acquisti di servizi destinati alla rivendita sono composti da costi di localizzazione, costi di rating dei videogiochi e costi di quality assurance e si attestano a 2.771 migliaia di Euro, in aumento rispetto alle 233 migliaia di Euro dello scorso esercizio, per effetto del maggior numero di prodotti lanciati sul mercato nel trimestre rispetto al medesimo periodo del passato esercizio.

I costi sostenuti per royalty sono aumentati di 5.997 migliaia di Euro rispetto a quelli sostenuti al 30 settembre 2010 in linea con l'incremento dei ricavi netti.

L'incremento delle rimanenze è dovuto sia al significativo sviluppo delle attività del settore operativo sia alla presenza di merce in transito al 30 settembre 2011 in attesa di essere venduta dal Gruppo nei primi giorni del mese di ottobre.

Per effetto di quanto sopra l'utile lordo si incrementa di 4.275 migliaia di Euro passando da 940 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 a 5.215 migliaia di Euro al 30 settembre 2011.

I costi operativi aumentano di 810 migliaia di Euro, passando da 3.773 migliaia di Euro a 4.583 migliaia di Euro. I costi per servizi si incrementano di 978 migliaia di Euro, pari ad un incremento percentuale del 48,2%, dovuto ai maggiori investimenti pubblicitari e costi di trasporto in linea con l'incremento del volume d'affari. I costi del personale si decrementano di 227 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio precedente.

L'andamento descritto ha determinato un margine operativo di 610 migliaia di Euro a fronte di una perdita operativa di 2.865 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 con un miglioramento di 3.475 migliaia di Euro.

Edicola

Principali dati economici

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Edicola					
		30 settembre 2011		30 settembre 2010		Variazioni	
1	Ricavi	0	0,0%	193	103,9%	(193)	-100,0%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	(7)	-3,9%	7	0,0%
3	Totale ricavi	0	0,0%	186	100,0%	(186)	-99,8%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	(106)	-56,9%	106	-100,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	(32)	-17,5%	32	-100,0%
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	0	0,0%	(138)	-74,3%	138	-100,0%
9	Utile lordo (3+8)	0	0,0%	48	25,7%	(48)	-100,0%
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
11	Costi per servizi	0	0,0%	(19)	-10,1%	19	-100,0%
12	Affitti e locazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
13	Costi del personale	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
14	Altri costi operativi	0	0,0%	0	0,2%	0	0,0%
15	Totale costi operativi	0	0,0%	(19)	-10,0%	19	-100,0%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	0	0,0%	29	15,7%	(29)	-100,0%
17	Ammortamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
22	Margine operativo (16+21)	0	0,0%	29	15,7%	(29)	-100,0%

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio non è stato distribuito in edicola alcun nuovo prodotto; il settore operativo nello stesso periodo dello scorso esercizio aveva generato un margine operativo di 29 migliaia di Euro.

Holding

Principali dati economici

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Holding					
		30 settembre 2011		30 settembre 2010		Variazioni	
1	Ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3	Totale ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalties	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
9	Utile lordo (3+8)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
10	Altri ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
11	Costi per servizi	(35)	0,0%	(31)	0,0%	(4)	11,7%
12	Affitti e locazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
13	Costi del personale	(315)	0,0%	(314)	0,0%	(1)	0,3%
14	Altri costi operativi	(52)	0,0%	(25)	0,0%	(27)	n.s.
15	Totale costi operativi	(402)	0,0%	(370)	0,0%	(32)	8,6%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(402)	0,0%	(370)	0,0%	(32)	-8,6%
17	Ammortamenti	(21)	0,0%	(21)	0,0%	0	0,0%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(21)	0,0%	(21)	0,0%	0	0,0%
22	Margine operativo (16+21)	(423)	0,0%	(391)	0,0%	(32)	-8,1%

La perdita operativa del settore operativo Holding è aumentata di 32 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, passando da 391 migliaia di Euro al 30 settembre 2010 a 423 migliaia di Euro al 30 settembre 2011.

I costi operativi comprendono l'emolumento agli amministratori deliberato nell'ultima assemblea dei soci, le spese generali e le spese di rappresentanza non allocabili ad altri settori operativi.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

8. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE E OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Con riferimento ai rapporti infragruppo e con parti correlate, le società del Gruppo hanno regolato i relativi interscambi di beni e servizi alle normali condizioni di mercato.

Le principali transazioni infragruppo riguardano la vendita di videogiochi tra la 505 Games S.r.l. e le società che svolgono la distribuzione sui mercati locali. La 505 Games S.r.l. fattura alla controllata americana 505 Games US Inc. le spese per royalty per i prodotti distribuiti localmente e le spese sostenute per suo conto, in particolare spese per la gestione amministrativa, finanziaria e per la gestione dei servizi informativi.

Le società 505 Games GmbH e 505 Games Nordic AB svolgono esclusivamente attività di marketing e fatturano i costi di marketing sostenuti localmente rispettivamente alle società 505 Games S.r.l. e 505 Games Ltd..

La 505 Games Ltd. fattura alla 505 Games S.r.l. parte dei costi del personale dedicato allo sviluppo dei videogiochi residente nel Regno Unito e i costi sostenuti per conto della controllante italiana.

Sono state effettuate transazioni di servizi di modesto impatto di carattere amministrativo, finanziario, di consulenza legale e nell'area dei servizi generali che sono solitamente svolte dalla Capogruppo per conto delle altre società del Gruppo.

La Capogruppo effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui, almeno trimestralmente, vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo, anche attraverso cessioni di crediti. I conti correnti non sono remunerati.

Vanno segnalati i rapporti delle società di diritto italiano del Gruppo con la controllante Digital Bros S.p.A. relativamente ai trasferimenti a quest'ultima di posizioni fiscali a credito e debito, nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Nel corso del trimestre, per ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo, la 505 Games S.r.l. ha ceduto alla Digital Bros S.p.A. i crediti vantati nei confronti del cliente Nbg Edv GmbH per 1.732 migliaia di Euro.

Per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni infragruppo sono stati interamente eliminati.

I rapporti con parti correlate riguardano l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves e l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l., di proprietà della famiglia Galante, verso la Capogruppo e verso la controllata 505 Games France S.a.s..

Gli effetti economico patrimoniali delle operazioni con parti correlate sono evidenziati nella nota illustrativa al paragrafo 13.

Nel corso del periodo in analisi così come nell'esercizio precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali. secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

9. AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 n. 3, del Codice Civile, Digital Bros S.p.A. al 30 settembre 2011 risulta titolare di 525.247 azioni proprie.

Ai sensi del n. 4 del citato comma 2, si precisa inoltre che nel corso del periodo la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie.

10. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del periodo il Gruppo non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo così come nei periodi precedenti.

11. GESTIONE DEI RISCHI OPERATIVI, RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo ha implementato un processo di identificazione dei rischi che vede coinvolto non solamente il consiglio di amministrazione, ma anche le strutture organizzative di primo livello in riunioni di coordinamento che si tengono periodicamente durante l'anno. La sintesi di tale lavoro è riprodotta in una matrice dei rischi che viene predisposta e revisionata in via continuativa dall'amministratore esecutivo designato al controllo che prende parte alle riunioni di coordinamento. La predisposizione delle schede per ogni singolo rischio prevede che venga descritto il rischio, venga assegnato un grado di rischio lordo in funzione di una matrice probabilità/impatto, vengano descritti i fattori mitiganti e/o i presidi messi in atto per ridurre e monitorare il rischio, l'assegnazione del grado di rischio netto. Nella preparazione l'amministratore esecutivo viene assistito dal comitato di controllo interno.

Le singole schede di rischio evidenziano altresì gli effetti che un mancato raggiungimento degli obiettivi di controllo avrebbe in termini operativi e sull'informativa finanziaria.

La completezza della mappatura dei rischi e l'assegnazione del grado di rischio netto viene valutata congiuntamente dai due amministratori delegati e dall'amministratore esecutivo designato al controllo.

I rischi possono essere riassunti in due tipologie: rischi operativi e rischi di informativa finanziaria.

Rischi operativi

I rischi operativi più rilevanti sono:

- rischio di dipendenza dall'hardware e dal loro successo;
- rischio di dipendenza dai clienti chiave e rischio di mancato incasso;
- rischio legato alla ciclicità dell'hardware;
- rischio legato alla capacità di pubblicare prodotti che incontrino i gusti dei consumatori;
- rischio legato al grado di pirateria;
- rischio di obsolescenza dei prodotti;
- rischio di dipendenza da personale chiave.

Rischio di dipendenza dall'hardware e dal loro successo

E' il rischio di dipendenza dal successo di un determinato hardware per il quale i videogiochi sono progettati. Le vendite del Gruppo sono derivate in larga misura da vendite di videogiochi per le console Sony Playstation 3, Microsoft Xbox 360, Nintendo Wii e Nintendo DS. Il Gruppo deve, all'atto del firma dei contratti di sviluppo, anticipare somme per la progettazione e realizzazione del gioco sulla base di ipotesi future di sviluppo della domanda di mercato per tali piattaforme di gioco anche in base ad un atteso ciclo di vita di tali piattaforme. L'errore nella determinazione del potenziale per singola piattaforma

di gioco può provocare come conseguenza una riduzione dei ricavi o, se sottostimate una perdita di potenziale di vendita, con conseguenza sui risultati attesi futuri.

La disponibilità di ricerche di mercato, la conoscenza del mercato da parte del management e la disponibilità di dati storici di diffusione dell'hardware sono fattori mitiganti; il Gruppo ha inoltre implementato una procedura di piano strategico che prevede un processo di analisi della totalità dei contratti di sviluppo in essere con la possibilità di intervenire almeno parzialmente sulla spesa da sostenere che viene effettuata semestralmente e una procedura di acquisizione dei contratti che determina la predisposizione di accurati piani economici preliminari alla firma dei contratti effettuando verifiche della redditività dei progetti in base alle diverse configurazioni di domanda futura di mercato.

Rischio di dipendenza dai clienti chiave e rischio di mancato incasso

Nel corso dell'attuale esercizio il grado di concentrazione dei primi 10 clienti a livello mondiale è stata pari a circa il 51% mentre il grado di concentrazione dei primi 50 clienti è stato pari al 83%; per i prossimi anni ci si attende un grado di concentrazione in aumento anche dovuto al fatto che la crescita attesa dei ricavi del Gruppo è prevista su mercati quali Stati Uniti e Regno Unito dove i tassi di concentrazione dei rivenditori sono più elevati. La concentrazione dei ricavi su pochi clienti chiave comporta una dipendenza dai loro acquisti che in fase di mercato volatile comporta una maggior prudenza in termini quantitativi e una maggior selezione del prodotto in termini qualitativi. La concentrazione delle vendite su un numero inferiore di clienti comporta altresì un maggior rischio di credito. Tale problematica è comunque mitigata dal fatto che il fatturato atteso dal Gruppo in Italia presenta un grado di concentrazione del mercato ridotto rispetto ad altri mercati e rappresenterà ancora per il prossimo futuro una porzione significativa dei ricavi del Gruppo e l'utilizzo estensivo dell'assicurazione crediti permetterà di ridurre le potenziali perdite su crediti.

Sono inoltre operative delle procedure di gestione del cliente e del credito che riducono sensibilmente il rischio. Si rimanda al rischio di credito per la descrizione.

Rischio legato alla ciclicità dell'hardware

Il ciclo di vita delle console di gioco è stato tradizionalmente di 7 anni, Il Gruppo distribuisce principalmente videogiochi per console Sony Playstation 3, Microsoft Xbox 360 e Nintendo Wii e Nintendo DS. Anche se allo stato attuale sembra che il ciclo di vita delle console potrebbe essere allungato sia dalle funzionalità online che anche dalle nuove tecnologie legati alle macchine attualmente disponibili sul mercato, il ciclo di vita dell'hardware potrebbe presentare repentini cali in fase di maturità anche accentuati dall'attuale crisi economica internazionale. Parimenti anche il ciclo delle precedenti console potrebbe drasticamente ridursi. Questo comporta la difficoltà di prevedere i risultati economici futuri per effetto di questa potenziale volatilità di mercato.

Il rischio è mitigato dal fatto che il Gruppo ha la possibilità di ridurre significativamente i costi operativi sui prodotti di lancio futuro in funzione dell'andamento prospettico della propensione al consumo.

Rischio legato alla capacità di pubblicare prodotti che incontrino i gusti dei consumatori

Il mercato dei videogiochi è soggetto, come tutto il mercato dell'entertainment, a molti rischi che sono al di fuori del controllo del Gruppo. Tra questi la popolarità dei personaggi e degli sport, le piattaforme su cui i videogiocatori giocano, i cambiamenti nella demografica dei consumi, la popolarità di altre forme di entertainment. L'eventuale incapacità del Gruppo di incontrare le preferenze dei consumatori ed assecondarne i rapidi cambiamenti con i propri prodotti può incidere significativamente sui ricavi e margini del Gruppo, rendendo i piani prospettici di difficile realizzazione. Tale rischio è mitigato dall'esperienza del management e dalla procedura di acquisizione dei contenuti implementata da Gruppo che opera, ai fini di quest'ultima, un'accurata analisi della sensitività dei conti economici di prodotto anche alla luce di scenari negativi.

Rischio legato al grado di pirateria

La pirateria è da sempre un fattore che il mercato dei videogiochi, ma anche il mercato dell'entertainment più in generale ha dovuto fronteggiare. L'utilizzo di reti peer-to-peer e la disponibilità crescente di banda larga sempre più rapida rendono ancora più facile le possibilità a chi voglia copiare illegalmente un videogioco. Le normative nazionali e i sistemi anti pirateria utilizzati dai produttori servono a ridurre sensibilmente il rischio anche se questo varia molto da paese a paese.

La possibilità che il grado di pirateria aumenti anche per effetto di un indebolimento delle normative in vigore potrebbe comportare per il Gruppo minori vendite e margini prospettici e sostanzialmente disattendere i piani previsionali. Tale rischio è mitigato dal fatto che i produttori dei videogiochi (Microsoft, Sony e Nintendo) realizzano utili significativi con le proprie strutture di produzione dei videogiochi e sono quindi interessate alla realizzazione di misure anti pirateria. La crescente possibilità dei giochi di avere funzionalità on line (o addirittura parti ed episodi del gioco disponibili esclusivamente sui server di gioco di Microsoft, Sony e Nintendo) permette un maggior controllo sull'originalità del prodotto togliendo quindi al videogioco copiato molto del suo interesse.

Rischio di obsolescenza dei prodotti

I prodotti del mercato dell'entertainment in generale così come i videogiochi presentano un grado di obsolescenza elevato. Il videogioco che viene posizionato sul mercato ad un determinato prezzo viene riposizionato a prezzi via via decrescenti. Il prezzo di lancio dei videogiochi poi è solitamente elevato nella fase di lancio dell'hardware a cui è destinato e presenta un curva decrescente durante il ciclo di vita della macchina.

Le decisioni di investimento su un determinato prodotto avvengono spesso anche anni prima dell'effettivo lancio del gioco sul mercato. Il management pertanto deve necessariamente esprimere una stima sui prezzi ai quali il videogioco verrà venduto al pubblico in periodi successivi. Una repentina variazione dell'obsolescenza dei prodotti e dell'hardware potrebbe comportare minori prezzi di vendita al pubblico e conseguentemente minori ricavi e margini.

Nel settore operativo della Distribuzione Italia invece le decisioni d'acquisto in termini di volumi sono spesso decise con mesi di anticipo in fase di negoziazione contrattuale con gli editori e pertanto esiste la possibilità che tali prodotti risultino invenduti e per i quali pertanto si necessiti di una svalutazione per recepire l'obsolescenza degli stessi. Tale rischio è mitigato dalla possibilità di diminuire i costi di produzione, di marketing e le royalty da pagare agli sviluppatori riducendo pertanto l'impatto sui margini, dalla conoscenza dei cicli di vita delle console precedenti ed un relativo anticipo con il quale si conosce l'introduzione di nuove piattaforme di gioco, dalla possibilità di richiedere agli editori dei rebate per compensare le svalutazioni di prodotti in rimanenza in particolare per i prodotti di scarso successo.

Rischio di dipendenza da personale chiave

Il successo o meno del Gruppo dipende in larga misura dalle prestazioni di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera concreta allo sviluppo dello stesso e che hanno maturato una solida esperienza nel settore in cui l'azienda opera.

Il Gruppo è dotato di un gruppo dirigente (Presidente, Amministratore Delegato e CFO), in possesso di una pluriennale esperienza nel settore e aventi un ruolo determinante nella gestione dell'attività del Gruppo. La perdita delle prestazioni delle suddette figure senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo, ma in particolare nel processo di comprensione, apprezzamento e monitoraggio dei rischi.

Il management ritiene, in ogni caso, che il Gruppo sia dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

Gestione dei rischi finanziari e degli strumenti finanziari

I principali strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)

- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria
- Contratti di strumenti derivati.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative del Gruppo.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2008 la controllata 505 Games S.r.l. ha beneficiato di linee di credito indipendenti dalla Capogruppo per finanziare il processo di crescita internazionale, e a partire dall'aprile 2011, la controllata 505 Games Ltd. ha beneficiato di due nuove linee di factoring internazionale concesse da Unicredit Factoring per 5 milioni di sterline e da Mediofactoring, società del gruppo Intesa San Paolo, per 4 milioni di Euro.

Il Gruppo cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine. L'attività svolta principalmente dal Gruppo, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine spesso dedicate al singolo investimento, attraverso contratti di locazione finanziaria.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità
- rischio di cambio
- rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento. In particolare la società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni dei tassi di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia significativamente in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Tale rischio si manifesta in caso di impossibilità o difficoltà di reperimento, a condizioni sostenibili, delle risorse finanziarie necessarie al normale svolgimento dell'attività.

I fattori che influenzano le necessità finanziarie del Gruppo sono da un lato le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altro le caratteristiche di scadenza e rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari nonché le condizioni e la disponibilità presente sul mercato del credito.

Si riepilogano di seguito le azioni poste in essere dal Gruppo al fine di ridurre tale rischio:

- gestione centralizzata dei processi di tesoreria e quindi delle linee di credito;
- ottenimento di linee di credito adeguate alla creazione di una struttura del passivo sostenibile mediante l'utilizzo di affidamenti irrevocabili fino a scadenza e prestiti a medio o lungo termine;
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, che i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con largo anticipo.

Rischi di tasso di cambio

Il Gruppo non è particolarmente influenzato da variazioni nei tassi di cambio ad eccezione della Sterlina inglese. Gli acquisti in valuta differenti dall'Euro sono marginali, quasi esclusivamente in Sterline inglesi e in Dollari americani per la produzione e i costi di struttura delle controllate 505 Games Ltd. e 505 Games US Inc..

Le royalty per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di licenze internazionali di videogiochi vengono pagate in parte in Yen giapponesi. I pagamenti sono anticipati, pertanto il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi delle royalty riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita.

L'esposizione del Gruppo in dollari americani per effetto del lancio delle attività della controllata statunitense è mitigato dal fatto che il Gruppo ha un notevole numero di contratti di sviluppo di videogiochi denominati nella stessa valuta per cui eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/USD comporterebbero un maggior esborso per i costi di licenza, ma contemporaneamente un utile sui cambi per l'incasso dei crediti commerciali della controllata, e viceversa.

Il Gruppo, al fine di monitorare il livello di rischio di tasso di cambio Euro/Sterlina, ha deciso di monitorare costantemente l'andamento previsionale del tasso di cambio basandosi anche su report di analisti indipendenti e di richiedere in maniera ricorrente quotazioni sugli strumenti derivati idonei alla copertura del rischio.

Il Gruppo ha ottenuto una linea di credito da parte di Unicredit Banca per flexible forward con controvalore pari a cinque milioni di sterline che attualmente non è utilizzata.

Rischi di credito

Per i clienti italiani il Gruppo opera esclusivamente con clienti noti. Nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti gli amministratori delegati, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente prima delle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. Il Gruppo ha comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che copre i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di affidamento compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale

assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti assicurati, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

Tutte le controllate estere hanno stipulato un'opportuna polizza di assicurazione crediti con un unico gruppo assicurativo mondiale. La politica seguita è di non eccedere mai i plafond assicurativi per ogni singolo cliente, limitando così la possibilità che eventuali situazioni di difficoltà dei clienti possano incidere negativamente sull'andamento economico.

Contratti strumenti derivati

La politica di utilizzo di contratti di strumenti derivati è riportata nella nota illustrativa.

12. ATTIVITA' E PASSIVITA' POTENZIALI

Non vi sono attività o passività potenziali al 30 settembre 2011.

13. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Gli eventi significativi verificatisi successivamente al 30 settembre 2011 sono:

- in data 26 ottobre 2011 la controllata 505 Games S.r.l. e Majesco Entertainment Company hanno firmato un accordo per l'edizione e la distribuzione ZUMBA® fitness 2 e per altri dodici titoli. Il management del Gruppo ha stimato che l'impatto che tale accordo avrà sui ricavi per l'esercizio 2011-2012 sarà di trenta milioni di Euro;
- in data 27 ottobre 2011 l'Assemblea degli azionisti di Digital Bros S.p.A. ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2011 e il bilancio d'esercizio di Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2011 e ha nominato il nuovo consiglio d'amministrazione e il nuovo collegio sindacale che rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2014.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'inversione di tendenza registrata nel corso dell'ultimo trimestre del passato esercizio si prevede perdurerà anche nel corso dei prossimi trimestri permettendo un ritorno all'utile netto a fine dell'esercizio.

I prodotti trainanti i ricavi del settore operativo del Publishing nei prossimi trimestri, oltre al continuo flusso di vendite di Zumba® Fitness, saranno in particolare:

- Zumba® Fitness 2 per i mercati anglosassoni nel secondo trimestre e nel successivo per principali mercati europei (tedesco, francese e italiano);
- Sniper Elite, gioco di simulazione di guerra, che sarà lanciato sui mercati mondiali, USA compreso, nel quarto trimestre dell'esercizio.

I prodotti più significativi di futuro lancio sul mercato italiano che influenzeranno positivamente l'andamento dei ricavi del settore della Distribuzione Italia saranno invece Mario & Sonic ai Giochi Olimpici di Londra 2012 (il cui lancio è previsto nel corso del secondo trimestre) e i nuovi sequel delle saghe Silent Hill, Resident Evil e Final Fantasy tutti in uscita nel corso del terzo trimestre dell'esercizio. Buone anche le attese sulla distribuzione in Italia delle trading cards Yu-Gi-Oh!.

Il positivo andamento reddituale, insieme ad una politica di contrazione delle rimanenze già perseguita dal Gruppo nel corso del passato esercizio, si prevede permetteranno una significativa riduzione dell'indebitamento a fine esercizio.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

15. ALTRE INFORMAZIONI

DIPENDENTI

Il dettaglio del numero dei dipendenti al 30 settembre 2011 comparato con il rispettivo dato al 30 settembre 2010 è il seguente:

Tipologia	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazioni
Dirigenti	8	8	0
Impiegati	131	137	(6)
Operai e apprendisti	10	13	(3)
Totale dipendenti	149	158	(9)

Il dettaglio del numero dei dipendenti delle società estere al 30 settembre 2011 comparato con il rispettivo dato al 30 settembre 2010 è il seguente:

Tipologia	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	55	56	(1)
Totale dipendenti esteri	58	59	(1)

Il numero medio di dipendenti per i primi tre mesi dell'esercizio è calcolato come media semplice dei dipendenti in essere al termine di ciascun mese e confrontato con i medesimi dati dell'esercizio precedente è:

Tipologia	Numero medio 2012	Numero medio 2011	Variazioni
Dirigenti	8	8	0
Impiegati	132	136	(4)
Operai e apprendisti	9	12	(3)
Totale dipendenti	149	156	(7)

Il numero medio di dipendenti delle società estere per i primi tre mesi dell'esercizio è:

Tipologia	Numero medio 2012	Numero medio 2011	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	55	54	1
Totale dipendenti esteri	58	57	1

Per le società di diritto italiano il Gruppo adotta il contratto collettivo nazionale del commercio terziario distribuzione e servizi della Confcommercio.

AMBIENTE

Al 30 settembre 2011 non esistono problematiche di tipo ambientale, e considerando che le attività svolte dal Gruppo consistono principalmente nell'imballaggio e nella spedizione di videogiochi con l'eventuale lavorazione per l'applicazione di adesivi sulle confezioni si esclude che possano emergere problematiche ambientali nel futuro.

(pagina volutamente lasciata in bianco)



Prospetti contabili al 30 settembre 2011

(pagina volutamente lasciata in bianco)

PROSPETTI CONTABILI

Gruppo Digital Bros

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 settembre 2011

	Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 giugno 2011	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	3.993	4.104	(111)	-2,7%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	385	382	3	0,8%
4	Partecipazioni	0	0	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	753	751	2	0,3%
6	Imposte anticipate	5.135	5.159	(24)	-0,5%
	Totale attività non correnti	10.721	10.851	(130)	-1,2%
Passività non correnti					
7	Benefici verso dipendenti	(431)	(460)	29	-6,3%
8	Fondi non correnti	(322)	(316)	(6)	2,2%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(753)	(776)	23	-3,0%
Capitale circolante netto					
10	Rimanenze	32.577	30.161	2.416	8,0%
11	Crediti commerciali	58.065	48.624	9.441	19,4%
12	Crediti tributari	1.233	1.642	(409)	-24,9%
13	Altre attività correnti	3.790	7.326	(3.536)	-48,3%
14	Debiti verso fornitori	(15.125)	(11.353)	(3.772)	33,2%
15	Debiti tributari	(7.112)	(3.478)	(3.634)	n.s.
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(3.302)	(3.076)	(226)	7,3%
	Totale capitale circolante netto	70.126	69.846	280	0,4%
Patrimonio netto					
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.395)	(19.761)	366	-1,9%
20	Azioni proprie	1.574	1.574	0	0,0%
21	(Utili) perdite a nuovo	(3.036)	(327)	(2.709)	n.s.
	Totale patrimonio netto	(26.501)	(24.158)	(2.343)	9,7%
	Totale attività nette	53.593	55.763	(2.170)	-3,9%
22	Disponibilità liquide	6.345	4.750	1.595	33,6%
23	Debiti verso banche a breve termine	(47.804)	(50.095)	2.291	-4,6%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(10.530)	(8.761)	(1.769)	20,2%
	Posizione finanziaria netta corrente	(51.989)	(54.106)	2.117	-3,9%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(45)	(27)	(18)	62,6%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.559)	(1.630)	71	-4,4%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(1.604)	(1.657)	53	-3,2%
	Totale posizione finanziaria netta	(53.593)	(55.763)	2.170	-3,9%

Gruppo Digital Bros

Conto economico separato consolidato al 30 settembre 2011 per i primi tre mesi dell'esercizio

	Migliaia di Euro	30 settembre 2011		30 settembre 2010		Variazioni	
1	Ricavi lordi	51.299	112,4%	32.584	116,5%	18.715	57,4%
2	Rettifiche ricavi	(5.650)	-12,4%	(4.612)	-16,5%	(1.038)	22,5%
3	Totale ricavi netti	45.649	100,0%	27.972	100,0%	17.677	63,2%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(24.586)	-53,9%	(16.138)	-57,7%	(8.448)	52,3%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.771)	-6,1%	(265)	-0,9%	(2.506)	n.s.
6	Royalties	(8.280)	-18,1%	(2.277)	-8,1%	(6.003)	n.s.
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.416	5,3%	(1.806)	-6,5%	4.222	n.s.
8	Totale costo del venduto	(33.221)	-72,8%	(20.486)	-73,2%	(12.735)	62,2%
9	Utile lordo (3+8)	12.428	27,2%	7.486	26,8%	4.942	66,0%
10	Altri ricavi	32	0,1%	39	0,1%	(7)	-17,0%
11	Costi per servizi	(4.707)	-10,3%	(3.447)	-12,3%	(1.260)	36,6%
12	Affitti e locazioni	(274)	-0,6%	(282)	-1,0%	8	-2,9%
13	Costi del personale	(2.679)	-5,9%	(3.086)	-11,0%	407	-13,2%
14	Altri costi operativi	(529)	-1,2%	(404)	-1,4%	(125)	30,9%
15	Totale costi operativi	(8.189)	-17,9%	(7.219)	-25,8%	(970)	13,4%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	4.271	9,4%	306	1,1%	3.965	n.s.
17	Ammortamenti	(178)	-0,4%	(195)	-0,7%	17	-9,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(178)	-0,4%	(195)	-0,7%	17	-9,1%
22	Margine operativo (16+21)	4.093	9,0%	111	0,4%	3.982	n.s.
23	Interessi attivi	877	1,9%	203	0,7%	674	n.s.
24	Interessi passivi	(912)	-2,0%	(1.405)	-5,0%	493	-35,1%
25	Totale interessi netti	(35)	-0,1%	(1.202)	-4,3%	1.167	-97,1%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	4.058	8,9%	(1.091)	-3,9%	5.149	n.s.
27	Imposte correnti	(1.325)	-2,9%	(387)	-1,4%	(938)	n.s.
28	Imposte differite	(24)	-0,1%	661	2,4%	(685)	n.s.
29	Totale imposte	(1.349)	-3,0%	274	1,0%	(1.623)	n.s.
30	Utile netto (26+29)	2.709	5,9%	(817)	-2,9%	3.526	n.s.
	Utile netto per azione:						
33	Utile per azione base (in Euro)	0,20		(0,06)		0,26	n.s.
34	Utile per azione diluito (in Euro)	0,20		(0,06)		0,26	n.s.

Gruppo Digital Bros**Conto economico complessivo consolidato 30 settembre 2011 per i primi tre mesi dell'esercizio**

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazioni
Utile (perdita) del periodo (A)	2.709	(817)	3.526
Utile (perdita) derivante dalla conversione dei saldi di imprese estere	(366)	294	(660)
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	(366)	294	(660)
Totale utile (perdita) complessiva (A) + (B)	2.343	(523)	2.866

Gruppo Digital Bros

Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2011 per i primi tre mesi dell'esercizio

	Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010
A. Disponibilità monetarie nette iniziali		(55.763)	(55.613)
B. Flussi finanziari da attività d'esercizio			
Utile (perdita) netta dell'esercizio di competenza del gruppo		2.709	(817)
Accantonamenti e costi non monetari:			
Ammortamenti immateriali		51	65
Ammortamenti materiali		127	130
Variazione netta degli altri fondi		(29)	41
Variazione netta del fondo TFR		6	5
SUBTOTALE B.		2.864	(576)
C. Variazione del capitale circolante netto			
Rimanenze		(2.416)	1.806
Crediti commerciali		(9.441)	6.398
Crediti tributari		409	663
Altre attività correnti		3.536	(178)
Debiti verso fornitori		3.772	(5.681)
Debiti tributari		3.634	3.039
Fondi correnti		0	0
Altre passività correnti		(140)	(162)
SUBTOTALE C.		(646)	5.885
D. Flussi finanziari da attività di investimento			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		(54)	(5)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali		(16)	(437)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie		22	(627)
SUBTOTALE D.		(48)	(1.069)
E. Flussi finanziari da attività di finanziamento			
Aumenti di capitale		0	0
SUBTOTALE E.		0	0
F. Movimenti del patrimonio netto consolidato			
Dividendi distribuiti		0	0
Variazione azioni proprie detenute		0	0
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto		0	0
SUBTOTALE F.		0	294
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)		2.170	4.240
H. Posizione finanziaria netta finale (A+G)		(53.593)	(51.373)

Dettaglio dei movimenti dei flussi monetari per scadenza:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010
Incremento (decremento) dei titoli e disponibilità liquide	1.595	2.783
Decremento (incremento) dei debiti verso banche a breve	2.291	2.175
Decremento (incremento) delle altre passività finanziarie a breve	(1.769)	(646)
Flusso monetario del periodo a breve	2.117	4.312
Flusso monetario del periodo a medio	53	(72)
Flusso monetario del periodo	2.170	4.240

Informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario consolidato:

	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazioni
Imposte sul reddito pagate	0	0	0
Interessi pagati	(885)	(710)	(175)
Interessi incassati	0	8	(8)
Dividendi pagati	0	0	0
Totale	(885)	(702)	(183)

Gruppo Digital Bros

Movimenti di patrimonio netto consolidato

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Riserva da conversione	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto consolidato di gruppo (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2010	5.644	16.954	1.129	1.367	(243)	19.207	(1.574)	3.496	(204)	3.292	26.569
Destinazione utile d'esercizio						0		(204)	204	0	0
Altre variazioni						0				0	0
Utile (perdita) complessiva					294	294			(817)	(817)	(523)
Totale al 30 settembre 2010	5.644	16.954	1.129	1.367	51	19.501	(1.574)	3.292	(817)	2.475	26.046
Acquisto azioni proprie						0				0	0
Altre variazioni						0				0	0
Utile (perdita) complessiva					260	260			(2.148)	(2.148)	(1.888)
Totale al 1 luglio 2011	5.644	16.954	1.129	1.367	311	19.761	(1.574)	3.292	(2.965)	327	24.158
Destinazione utile d'esercizio						0		2.965	(2.965)	0	0
Altre variazioni						0				0	0
Utile (perdita) complessiva					(366)	(366)			2.709	2.709	2.343
Totale al 30 settembre 2011	5.644	16.954	1.129	1.367	(55)	19.395	(1.574)	6.257	(3.221)	3.036	26.501

Informativa per settori operativi

Conto economico separato consolidato al 30 settembre 2011 per i primi tre mesi dell'esercizio

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione Italia	Edicola	New media	Publishing internazionale	Holding	Totale
1	Ricavi	23.640	0	0	27.659	0	51.299
2	Rettifiche ricavi	(3.592)	0	0	(2.058)	0	(5.650)
3	Totale ricavi	20.048	0	0	25.601	0	45.649
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(14.366)	0	0	(10.220)	0	(24.586)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	(2.771)	0	(2.771)
6	Royalties	(10)	0	0	(8.270)	0	(8.280)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	1.541	0	0	875	0	2.416
8	Totale costo del venduto	(12.835)	0	0	(20.386)	0	(33.221)
9	Utile lordo (3+8)	7.213	0	0	5.215	0	12.428
10	Altri ricavi	7	0	0	25	0	32
11	Costi per servizi	(1.663)	0	0	(3.009)	(35)	(4.707)
12	Affitti e locazioni	(198)	0	0	(76)	0	(274)
13	Costi del personale	(1.066)	0	0	(1.298)	(315)	(2.679)
14	Altri costi operativi	(277)	0	0	(200)	(52)	(529)
15	Totale costi operativi	(3.204)	0	0	(4.583)	(402)	(8.189)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	4.016	0	0	657	(402)	4.271
17	Ammortamenti	(110)	0	0	(47)	(21)	(178)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	0	0	0	0	0
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari	(110)	0	0	(47)	(21)	(178)
22	Margine operativo (16+21)	3.906	0	0	610	(423)	4.093

Gruppo Digital Bros
Conto economico separato consolidato redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Migliaia di Euro	30 settembre 2011			30 settembre 2010		
			di cui con parti correlate	incidenza %		di cui con parti correlate	incidenza %
1	Ricavi lordi	51.299	0	0,0%	32.584	0	0,0%
2	Rettifiche ricavi	(5.650)	0	0,0%	(4.612)	0	0,0%
3	Totale ricavi netti	45.649	0	0,0%	27.972	0	0,0%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(24.586)	0	0,0%	(16.138)	0	0,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.771)	0	0,0%	(265)	0	0,0%
6	Royalties	(8.280)	0	0,0%	(2.277)	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.416	0	0,0%	(1.806)	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	(33.221)	0	0,0%	(20.486)	0	0,0%
9	Utile lordo (3+8)	12.428	0	0,0%	7.486	0	0,0%
10	Altri ricavi	32	0	0,0%	39	0	0,0%
11	Costi per servizi	(4.707)	(63)	1,3%	(3.447)	(46)	1,3%
12	Affitti e locazioni	(274)	(181)	66,1%	(282)	(181)	64,2%
13	Costi del personale	(2.679)	0	0,0%	(3.086)	0	0,0%
14	Altri costi operativi	(529)	0	0,0%	(404)	0	0,0%
15	Totale costi operativi	(8.189)	(244)	3,0%	(7.219)	(227)	3,1%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	4.271	(244)	-5,7%	306	(227)	-74,2%
17	Ammortamenti	(178)	0	0,0%	(195)	0	0,0%
18	Accantonamenti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0	0,0%	0	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0	0,0%	0	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(178)	0	0,0%	(195)	0	0,0%
22	Margine operativo (16+21)	4.093	(244)	-6,0%	111	(227)	-205,2%
23	Interessi attivi	877	0	0,0%	203	0	0,0%
24	Interessi passivi	(912)	0	0,0%	(1.405)	0	0,0%
25	Totale interessi netti	(35)	0	0,0%	(1.202)	0	0,0%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	4.058	(244)	-6,0%	(1.091)	(227)	20,8%
27	Imposte correnti	(1.325)	0	0,0%	(387)	0	0,0%
28	Imposte differite	(24)	0	0,0%	661	0	0,0%
29	Totale imposte	(1.349)	0	0,0%	274	0	0,0%
30	Utile netto (26+29)	2.709			(817)		

Migliaia di Euro		30 settembre 2011			30 giugno 2011		
			di cui con parti correlate	incidenza %		di cui con parti correlate	incidenza %
Attività non correnti							
1	Immobili impianti e macchinari	3.993	0	0,0%	4.104	0	0,0%
2	Investimenti immobiliari	455	0	0,0%	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	385	0	0,0%	382	0	0,0%
4	Partecipazioni	0	0	0,0%	0	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	753	635	84,3%	751	635	84,6%
6	Imposte anticipate	5.135	0	0,0%	5.159	0	0,0%
	Totale attività non correnti	10.721	635	5,9%	10.851	635	
Passività non correnti							
7	Benefici verso dipendenti	(431)	0	0,0%	(460)	0	0,0%
8	Fondi non correnti	(322)	0	0,0%	(316)	0	0,0%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0,0%	0		0,0%
	Totale passività non correnti	(753)	0	0,0%	(776)	0	
Capitale circolante netto							
10	Rimanenze	32.577	0	0,0%	30.161	0	0,0%
11	Crediti commerciali	58.065	0	0,0%	48.624	0	0,0%
12	Crediti tributari	1.233	0	0,0%	1.642	0	0,0%
13	Altre attività correnti	3.790	0	0,0%	7.326	0	0,0%
14	Debiti verso fornitori	(15.125)	(35)	0,0%	(11.353)	(258)	2,3%
15	Debiti tributari	(7.112)	0	0,0%	(3.478)	0	0,0%
16	Fondi correnti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(3.302)	0	0,0%	(3.076)	0	0,0%
	Totale capitale circolante netto	70.126	(35)	0,0%	69.846	(258)	
Patrimonio netto							
18	Capitale sociale	(5.644)	0	0,0%	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.395)	0	0,0%	(19.761)	0	0,0%
20	Azioni proprie	1.574	0	0,0%	1.574	0	0,0%
21	(Utili) perdite a nuovo	(3.036)	0	0,0%	(327)	0	0,0%
	Totale patrimonio netto	(26.501)	0	0,0%	(24.158)	0	
	Totale attività nette	53.593	600	1,1%	55.763	377	
22	Disponibilità liquide	6.345	0	0,0%	4.750	0	0,0%
23	Debiti verso banche a breve termine	(47.804)	0	0,0%	(50.095)	0	0,0%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(10.530)	0	0,0%	(8.761)	0	0,0%
	Posizione finanziaria netta corrente	(51.989)	0	0,0%	(54.106)	0	
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(45)	0	0,0%	(27)	0	0,0%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.559)	0	0,0%	(1.630)	0	0,0%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(1.604)	0	0,0%	(1.657)	0	
	Totale posizione finanziaria netta	(53.593)	0	0,0%	(55.763)	0	

Gruppo Digital Bros
Conto economico separato redatto ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Migliaia di Euro	30 settembre 2011			30 settembre 2010		
			di cui non ricorrenti	incidenza %		di cui non ricorrenti	incidenza %
1	Ricavi lordi	51.299	0	0,0%	32.584	0	0,0%
2	Rettifiche ricavi	(5.650)	0	0,0%	(4.612)	0	0,0%
3	Totale ricavi netti	45.649	0	0,0%	27.972	0	0,0%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(24.586)	0	0,0%	(16.138)	0	0,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(2.771)	0	0,0%	(265)	0	0,0%
6	Royalties	(8.280)	0	0,0%	(2.277)	0	0,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	2.416	0	0,0%	(1.806)	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	(33.221)	0	0,0%	(20.486)	0	0,0%
9	Utile lordo (3+8)	12.428	0	0,0%	7.486	0	0,0%
10	Altri ricavi	32	0	0,0%	39	0	0,0%
11	Costi per servizi	(4.707)	0	0,0%	(3.447)	0	0,0%
12	Affitti e locazioni	(274)	0	0,0%	(282)	0	0,0%
13	Costi del personale	(2.679)	0	0,0%	(3.086)	0	0,0%
14	Altri costi operativi	(529)	0	0,0%	(404)	0	0,0%
15	Totale costi operativi	(8.189)	0	0,0%	(7.219)	0	0,0%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	4.271	0	0,0%	306	0	0,0%
17	Ammortamenti	(178)	0	0,0%	(195)	0	0,0%
18	Accantonamenti	0	0	0,0%	0	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0	0,0%	0	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0	0,0%	0	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(178)	0	0,0%	(195)	0	0,0%
22	Margine operativo (16+21)	4.093	0	0,0%	111	0	0,0%
23	Interessi attivi	877	0	0,0%	203	0	0,0%
24	Interessi passivi	(912)	0	0,0%	(1.405)	0	0,0%
25	Totale interessi netti	(35)	0	0,0%	(1.202)	0	0,0%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	4.058	0	0,0%	(1.091)	0	0,0%
27	Imposte correnti	(1.325)	0	0,0%	(387)	0	0,0%
28	Imposte differite	(24)	0	0,0%	661	0	0,0%
29	Totale imposte	(1.349)	0	0,0%	274	0	0,0%
30	Utile netto (26+29)	2.709			(817)		



Nota illustrativa al 30 settembre 2011

(pagina volutamente lasciata in bianco)

1. FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

La pubblicazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 del Gruppo Digital Bros S.p.A. per i primi tre mesi dell'esercizio è stata autorizzata con delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 4 novembre 2011. Digital Bros S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. Digital Bros S.p.A. è quotata sul segmento STAR del mercato Mtax gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le principali attività svolte anche da società controllate sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 è redatto sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo ha valutato che le incertezze ed i rischi a cui è soggetto, peraltro commentati nella relazione sulla gestione, non hanno generato incertezze sulla sua capacità di operare in continuità aziendale.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, predisposto in forma consolidata ai sensi dell'articolo 154-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche e integrazioni, è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC). Tutti gli ammontari contenuti nel presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

Schemi di bilancio

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art. 77 e seguenti del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, nonché della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Non sono state effettuate modifiche nella composizione dei prospetti contabili utilizzati rispetto ai precedenti esercizi, che sono conformi ai prospetti contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2011.

I prospetti contabili che precedono sono composti da:

- situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 settembre 2011 confrontata con i medesimi valori al 30 giugno 2011, data di chiusura dell'ultimo bilancio consolidato;

- conto economico consolidato del periodo dal 1 luglio 2011 al 30 settembre 2011 confrontato con il conto economico consolidato dal 1 luglio 2010 al 30 settembre 2010;
- rendiconto finanziario consolidato del periodo in esame comparato con il rendiconto finanziario consolidato del corrispondente periodo del passato esercizio;
- dettaglio dei flussi monetari per scadenza del periodo comparati con i movimenti intervenuti nel corrispondente periodo dello scorso esercizio;
- informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario consolidato comparate con le informazioni aggiuntive al rendiconto finanziario consolidato del corrispondente periodo dello scorso esercizio;
- movimenti del patrimonio netto consolidato intervenuti dal 1 luglio 2010 al 30 settembre 2011;
- informativa per settore operativo: conto economico;
- conto economico e stato patrimoniale consolidati redatti ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

Nella prima colonna del prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all’informativa contenuta nella nota illustrativa.

Lo schema della situazione patrimoniale – finanziaria adottato suddivide le voci in cinque categorie:

- attività non correnti;
- passività non correnti;
- capitale circolante netto;
- patrimonio netto;
- posizione finanziaria netta.

Le attività non correnti sono costituite dalle voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all’utilizzo pluriennale da parte dell’azienda, partecipazioni in imprese e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificati gli investimenti immobiliari e le imposte anticipate, indipendentemente dalla presunta manifestazione finanziaria.

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell’esercizio immediatamente successivo insieme ai benefici ai dipendenti, in particolare il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per la Capogruppo e le altre società controllate di diritto italiano.

Il capitale circolante netto raggruppa le attività e le passività correnti. Il capitale circolante netto, per la natura commerciale delle attività svolte dal Gruppo, riveste un particolare significato in quanto

rappresenta l'ammontare degli investimenti nell'attività operativa che il Gruppo sostiene a favore dello sviluppo del volume d'affari. Diventa estremamente importante la sua evoluzione in relazione all'andamento del volume di attività ed in funzione della stagionalità caratteristica del mercato.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a particolari tipologie di riserva da parte della assemblea dei soci) rettificati dalla voce azioni proprie.

La somma delle attività non correnti con il capitale circolante netto ridotta delle passività non correnti e del patrimonio netto determina il totale delle attività nette.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente e bilancia il totale delle attività nette.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico e del conto economico per settori operativi si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nella nota illustrativa.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto;
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi;
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo ed il totale dei costi operativi non monetari;
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

In calce all'utile netto determinato dalla differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte viene evidenziato l'utile netto per azione.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile d'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazioni del capitale circolante netto, dai flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria e di investimento.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio;
- variazioni del capitale circolante netto;
- flussi finanziari da attività di investimento;
- flussi finanziari da attività di finanziamento;
- movimenti del patrimonio netto.

Il prospetto dei movimenti di patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, con evidenza delle movimentazioni intercorse dall'1 luglio 2009. Non vengono riportate pertinenze e interessi di terzi in quanto non sussistono.

2. PRINCIPI CONTABILI

Per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 sono stati applicati i principi contabili internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data.

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2011 predisposte dalle società del Gruppo consolidate e rettificata, se necessario, al fine di allinearle ai criteri adottati dal Gruppo e conformi agli IAS/IFRS. Tutti i dati di raffronto relativi ad esercizi precedenti sono stati necessariamente modificati in conformità ai principi IAS/IFRS.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010. Le variazioni delle norme e delle interpretazioni adottate dall'Unione Europea non hanno comportato effetti significativi nella predisposizione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

Si rimanda al bilancio al 30 giugno 2011 per l'elencazione completa dei principi contabili utilizzati.

Nuovi principi contabili

Di seguito vengono indicati i nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e applicati dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2011.

IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima

Il 15 novembre 2009 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato modifiche all'Interpretazione IFRIC 14 *Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima*. L'obiettivo delle modifiche all'IFRIC 14 è eliminare una conseguenza indesiderata dell'IFRIC 14 nei casi in cui un'entità soggetta ad una previsione di contribuzione minima effettua un pagamento anticipato di contributi per cui in determinate circostanze l'entità che effettua tale pagamento anticipato sarebbe tenuta a contabilizzare una spesa. Nel caso in cui un piano a benefici definiti è soggetto ad una previsione di contribuzione minima, la modifica all'IFRIC 14 impone di trattare questo pagamento anticipato come un'attività, alla stregua di qualsiasi altro pagamento anticipato. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

IFRIC 19: Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale

Il 26 novembre 2009 l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ha pubblicato l'Interpretazione IFRIC 19 *Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale*, la cui finalità è fornire orientamenti sulla contabilizzazione, da parte del debitore, degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere interamente o parzialmente una passività finanziaria a seguito della rinegoziazione delle relative condizioni. Tale interpretazione non ha avuto alcun impatto sul resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

IAS 24: Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate

Il 4 novembre 2009 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato la revisione dell'International Accounting Standard (IAS) 24 — Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate». Le modifiche introdotte con la revisione dello IAS 24 semplificano la definizione di «parte correlata» eliminando nel contempo talune incoerenze e dispensano le entità pubbliche da alcuni requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate. Tale revisione non ha avuto alcun impatto sul resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

3. VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 e delle relativa nota illustrativa ha richiesto da parte delle società del Gruppo alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni sono servite per la preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del resoconto intermedio di gestione e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio di gestione. I risultati che si consuntiveranno nel futuro potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la valutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste almeno trimestralmente e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime hanno riguardato i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici a dipendenti, la determinazione delle rettifiche ricavi, la determinazione delle royalty e la stima delle imposte differite.

Rischi su crediti

La valutazione dei rischi su crediti da clienti italiani viene svolta periodicamente sulla base delle valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti adottata dal Gruppo prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il legale ed il responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Per quanto concerne i crediti commerciali da clienti esteri, la politica seguita è di non eccedere mai il plafond assicurativo dei singoli clienti e pertanto non sussistono particolari problematiche di valutazione dei rischi.

Valutazione delle rimanenze

Il Gruppo valuta le rimanenze su base trimestrale in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. Un'eventuale svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, il Gruppo ha adottato una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri

successivi che viene preparata dalla struttura commerciale. Eventuali differenze che vengano riscontrate tra la valutazione di mercato del prodotto in rimanenza, tenuto anche conto della fascia piattaforma/prezzo di appartenenza, e il relativo costo storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate. La previsione di vendita è il documento analitico su cui vengono preparati i piani previsionali a breve ed a medio-lungo termine.

Per i prodotti di Publishing internazionale la valutazione è più agevole considerato il minor numero di prodotti distribuiti ed il costo storico che è composto esclusivamente dal costo di produzione fisica del videogioco.

Benefici a dipendenti

Il Gruppo non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possano derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio determina per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2006. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono comunque per effetto di una residua quota rimasta a carico delle società del Gruppo. Per effettuare tale stima il Gruppo ha incaricato un attuario iscritto all'Albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la preparazione della stima.

Rettifiche ricavi

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali il Gruppo si è dotato di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura. I primi, di più facile determinazione, sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela alla conclusione del periodo contrattuale, solitamente annuale, ovvero i cosiddetti premi di fine anno. I secondi invece costituiscono un elemento di valutazione di difficile stima e sono costituiti dalle potenziali note credito che il Gruppo dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela, anche se non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che su un'analisi per singolo prodotto che evidenziano i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e potenziali resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente e viene svolta analiticamente per ciascun prodotto confrontando i volumi di venduto ai clienti con i volumi di vendita dei clienti del Gruppo ai consumatori finali. La disponibilità di tali classifiche di vendita rende la stima attendibile nel tempo.

Royalty e anticipi a sviluppatori per licenze

Il metodo di determinazione delle royalty muta di contratto in contratto in funzione delle differenti tipologie di contratti stipulati dal Gruppo con gli sviluppatori. Il numero di contratti che prevedono royalty variabili con un minimo garantito e/o i contratti che prevedono una quota fissa di sviluppo sono aumentati nel tempo. Per queste ultime due tipologie occorre valutare il beneficio futuro che il contratto di licenza genererà nei trimestri successivi per rispettare il principio della correlazione dei costi e ricavi che viene descritto nei principi contabili e si basa sulla stima delle quantità che si prevede verranno vendute nei periodi successivi. La stima delle quantità di vendite future si basano su di un processo di pianificazione a medio termine (tre anni) che viene aggiornato con cadenza semestrale e che impatta sulla valutazione della recuperabilità degli anticipi già erogati.

Imposte differite

La determinazione della voce imposte differite crea due distinte aree di incertezza. La prima consiste nella recuperabilità delle stesse per mitigare la quale il Gruppo confronta le imposte differite registrate dalle singole società con i relativi piani previsionali. La seconda è la determinazione dell'aliquota da applicare che è stata ipotizzata costante nel tempo e pari alle aliquote fiscali attualmente utilizzate nei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

4. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Le imprese controllate sono quelle su cui il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di dell'impresa controllata al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Le situazioni contabili delle imprese controllate sono incluse nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le situazioni contabili delle società controllate utilizzate ai fini del consolidamento sono predisposte alla medesima data di chiusura e sono convertite dai principi contabili nazionali utilizzati localmente agli stessi principi contabili che utilizza il Gruppo.

Le società sottoposte a controllo congiunto (joint venture) sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Conversione dei prospetti contabili espressi in moneta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro che è anche la valuta funzionale della Capogruppo. Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio del periodo;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte nella riserva di conversione esposta nella voce altre riserve del patrimonio netto.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 sono stati eliminati tutti i saldi patrimoniali e le operazioni economiche e finanziarie poste in essere tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

Perimetro di consolidamento

Nelle tabelle successive si dettagliano le società consolidate, rispettivamente secondo il metodo del consolidamento integrale e secondo il metodo del patrimonio netto.

Metodo di consolidamento integrale:

Ragione sociale	Sede operativa	Stato	Capitale sociale	Quota posseduta direttamente o indirettamente
Digital Bros S.p.A.	Milano	Italia	€ 5.644.334,80	Capogruppo
Game Entertainment S.r.l.	Milano	Italia	€ 100.000	100%
Game Media Networks S.r.l.	Milano	Italia	€ 100.000	100%
Game Service S.r.l.	Milano	Italia	€ 50.000	100%
505 Games S.r.l.	Milano	Italia	€ 100.000	100%
505 Games France S.a.s.	Francheville	Francia	€ 100.000	100%
505 Games Ltd. (1)	Milton Keynes	Regno Unito	£ 100.000	100%
Digital Bros Iberia S.l.	Las Rozas de Madrid	Spagna	€ 100.000	100%
505 Games US Inc. (1)	Agoura Hills	USA	\$ 100.000	100%
505 Games GmbH (1)	Burglengenfeld	Germania	€ 50.000	100%
505 Games Nordic AB (1)	Uppsala	Svezia	Kr 500.000	100%

Non vi sono state variazioni nel perimetro di consolidamento rispetto al 30 giugno 2011.

Metodo di consolidamento a patrimonio netto:

Non vi sono società consolidate con il metodo del patrimonio netto in quanto la società D3DB S.r.l. è stata liquidata nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2011.

5. PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

Il Gruppo al 30 giugno 2011 non detiene alcuna partecipazione in joint venture.

6. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I principali strumenti finanziari utilizzati dal Gruppo sono:

- Scoperti di conto corrente bancario
- Depositi bancari a vista e a breve termine
- Finanziamenti all'importazione
- Finanziamenti all'esportazione
- Linee di credito commerciali (smobilizzo di portafoglio effetti e crediti commerciali attraverso cessioni a società di factoring)
- Mutui a lungo termine
- Contratti di locazione finanziaria
- Contratti di strumenti derivati.

L'obiettivo di tali strumenti è quello di finanziare le attività operative del Gruppo.

La capogruppo Digital Bros S.p.A. accentra la gestione di tutti i rischi finanziari anche per conto delle società controllate, ad eccezione degli altri strumenti finanziari non elencati sopra, ovvero dei debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa il cui rischio finanziario rimane in capo alle singole società controllate.

A partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2008 la controllata 505 Games S.r.l. ha beneficiato di linee di credito indipendenti dalla Capogruppo per finanziare il processo di crescita internazionale, e a partire dall'aprile 2011, la controllata 505 Games Ltd. ha beneficiato di due nuove linee di factoring internazionale concesse da Unicredit Factoring per 5 milioni di sterline inglesi e da Mediofactoring, società del gruppo Intesa San Paolo, per 4 milioni di Euro.

Il Gruppo cerca di mantenere un bilanciamento tra strumenti finanziari a breve termine e strumenti finanziari a medio-lungo termine. L'attività svolta principalmente dal Gruppo, ovvero la commercializzazione di videogiochi, comporta investimenti prevalentemente in capitale circolante netto, che vengono finanziati attraverso linee di credito a breve termine. Gli investimenti a lungo termine sono di norma finanziati attraverso linee di credito a medio lungo termine spesso dedicate al singolo investimento, attraverso contratti di locazione finanziaria.

Per effetto di quanto esposto sopra non sussistono particolari concentrazioni di scadenze di debiti finanziari a medio e lungo termine.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono:

- rischio di tasso di interesse
- rischio di liquidità

- rischio di cambio
- rischio di credito.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione degli strumenti finanziari del Gruppo alle variazioni dei tassi di interesse è marginale per quanto riguarda gli strumenti finanziari a medio e lungo termine che sono stati stipulati a tasso fisso oppure resi a tasso fisso con opportuni contratti derivati.

Il rischio di innalzamento dei tassi di interesse sugli strumenti finanziari a breve termine è effettivo in quanto il Gruppo non riesce a trasferire immediatamente sui prezzi di vendita eventuali rialzi dei tassi di interesse. Tali rischi sono mitigati da:

- la disponibilità di linee di credito a breve termine interfluibili tra loro che permette di indebitarsi nella più economica forma di finanziamento. In particolare la società può vantare linee di credito (castelletti fideiussori) che presentano condizioni di minor volatilità rispetto alle variazioni dei tassi di interesse;
- il livello di indebitamento a breve termine che varia significativamente in base alla stagionalità del mercato dei videogiochi;
- l'implementazione di una procedura di cash flowing a breve termine che monitora costantemente l'andamento dell'indebitamento a breve termine e permette di porre in essere eventuali azioni correttive con anticipo in presenza di attese di rialzo dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Tale rischio si manifesta in caso di impossibilità o difficoltà di reperimento, a condizioni sostenibili, delle risorse finanziarie necessarie al normale svolgimento dell'attività.

I fattori che influenzano le necessità finanziarie del Gruppo sono da un lato le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altro le caratteristiche di scadenza e rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari nonché le condizioni e la disponibilità presente sul mercato del credito.

Si riepilogano di seguito le azioni poste in essere dal Gruppo al fine di ridurre tale rischio:

- gestione centralizzata dei processi di tesoreria e quindi delle linee di credito;
- ottenimento di linee di credito adeguate alla creazione di una struttura del passivo sostenibile mediante l'utilizzo di affidamenti irrevocabili fino a scadenza e prestiti a medio o lungo termine;
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità.

Si ritiene che attraverso le risultanze della pianificazione a breve e a medio-lungo termine, che i fondi attualmente disponibili, unitamente a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale

circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e comunque di essere in grado di determinare i fabbisogni finanziari per le attività del Gruppo con largo anticipo.

Rischi di tasso di cambio

Il Gruppo non è particolarmente influenzato da variazioni nei tassi di cambio ad eccezione della Sterlina inglese. Gli acquisti in valuta differenti dall'Euro sono marginali, quasi esclusivamente in Sterline inglesi e in Dollari americani per la produzione e i costi di struttura delle controllate 505 Games Ltd. e 505 Games US Inc..

Le royalty per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di licenze internazionali di videogiochi vengono pagate in parte in Yen giapponesi. I pagamenti sono anticipati, pertanto il Gruppo rileva anticipatamente i costi effettivi delle royalty riuscendo a riflettere gli eventuali maggiori oneri legati alla variabilità dei tassi di cambio sui prezzi di vendita.

L'esposizione del Gruppo in dollari americani per effetto del lancio delle attività della controllata statunitense è mitigato dal fatto che il Gruppo ha un notevole numero di contratti di sviluppo di videogiochi denominati nella stessa valuta per cui eventuali variazioni negative del tasso di cambio Euro/USD comporterebbero un maggior esborso per i costi di licenza, ma contemporaneamente un utile sui cambi per l'incasso dei crediti commerciali della controllata, e viceversa.

Il Gruppo, al fine di monitorare il livello di rischio di tasso di cambio Euro/Sterlina, ha deciso di monitorare costantemente l'andamento previsionale del tasso di cambio basandosi anche su report di analisti indipendenti e di richiedere in maniera ricorrente quotazioni sugli strumenti derivati idonei alla copertura del rischio.

Il Gruppo ha ottenuto una linea di credito da parte di Unicredit Banca per flexible forward con controvalore pari a cinque milioni di sterline che attualmente non è utilizzata.

Rischi di credito

Per i clienti italiani il Gruppo opera esclusivamente con clienti noti. Nel caso di clienti per i quali non ha necessarie informazioni adotta una politica di vendita in contrassegno che permette di limitare i rischi di perdite su credito a valori marginali.

Sul mercato italiano della distribuzione che presenta un elevato grado di frammentazione, non sussistono particolari rischi derivanti da concentrazioni su singoli debitori.

La definizione degli affidamenti da assegnare ai clienti avviene da parte di un comitato fidi in cui sono presenti gli amministratori delegati, la direzione commerciale, la direzione finanziaria e il responsabile della gestione del credito. Il controllo dell'andamento degli affidamenti e dei saldi clienti viene effettuato giornalmente prima delle spedizioni da effettuare da parte del responsabile del credito. Il Gruppo ha

comunque stipulato un contratto di assicurazione dei crediti che copre i clienti che il comitato fidi reputa meno solvibili e/o che presentano livelli di affidamento compresi tra 250 e 1.500 migliaia di Euro. Tale assicurazione non permette di eliminare totalmente il rischio di credito sui clienti assicurati, ma limita considerevolmente le potenziali perdite.

Tutte le controllate estere hanno stipulato un'opportuna polizza di assicurazione crediti con un unico gruppo assicurativo mondiale. La politica seguita è di non eccedere mai i plafond assicurativi per ogni singolo cliente, limitando così la possibilità che eventuali situazioni di difficoltà dei clienti possano incidere negativamente sull'andamento economico.

Contratti strumenti derivati

La politica di utilizzo di contratti di strumenti derivati è riportata nella nota illustrativa.

7. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

Gli investimenti totali effettuati nei primi tre mesi dell'esercizio sono stati pari a 70 migliaia di Euro e sono composti per 11 migliaia di Euro dall'acquisto di attrezzature industriali e di office automation, per 5 migliaia di Euro da migliorie effettuate sul magazzino di Trezzano sul Naviglio, per 24 migliaia di Euro da investimenti per lo sviluppo dei sistemi gestionali e per 30 migliaia di Euro da investimenti per lo sviluppo del sito 505 Games.

Gli investimenti immobiliari consistono in un immobile di proprietà con destinazione ed uso uffici e laboratori sito in Milano al momento non utilizzato dal Gruppo. Tale immobile è posseduto per l'apprezzamento dal capitale in esso investito. Il Gruppo ha scelto di mantenere la valorizzazione dell'immobile al costo storico.

I crediti ed altre attività non correnti, che includono depositi cauzionali a fronte di obbligazioni contrattuali, includono 635 migliaia di Euro corrisposti alla società Matov Imm. S.r.l. a titolo di garanzia sull'affitto dei locali in Via Tortona 37.

I crediti per imposte anticipate sono calcolati su perdite fiscali pregresse e su altre differenze temporanee tra valori fiscali e valori di bilancio. Sono stati stimati applicando l'aliquota d'imposta che si prevede verrà applicata al momento dell'utilizzo.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce benefici verso i dipendenti rispecchia il valore attuariale dell'effettivo debito della società verso i dipendenti calcolato da un attuario indipendente secondo quanto previsto dallo IAS 19. La voce fondi non correnti è interamente costituita dal fondo indennità suppletiva clientela agenti.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 30 giugno 2011 di 280 migliaia di Euro per effetto principalmente dell'incremento delle rimanenze per 2.416 migliaia di Euro e dei crediti commerciali per 9.441 migliaia di Euro, parzialmente compensati dalla diminuzioni delle altre attività correnti per 3.536 migliaia di Euro, dai maggiori debiti verso fornitori per 3.772 migliaia di Euro e dai maggiori debiti tributari per 3.634 migliaia di Euro.

L'analisi del capitale circolante netto comparata con i relativi dati al 30 giugno 2011 è riportata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 giugno 2011	Variazioni
Rimanenze	32.577	30.161	2.416
Crediti commerciali	58.065	48.624	9.441
Crediti tributari	1.233	1.642	(409)
Altre attività correnti	3.790	7.326	(3.536)
Debiti verso fornitori	(15.125)	(11.353)	(3.772)
Debiti tributari	(7.112)	(3.478)	(3.634)
Fondi correnti	0	0	0
Altre passività correnti	(3.302)	(3.076)	(226)
Totale capitale circolante netto	70.126	69.846	280

Il capitale circolante netto rimane pressoché stabile rispetto al 30 giugno 2011 incrementandosi di sole 280 migliaia di Euro per effetto principalmente dell'incremento delle rimanenze per 2.416 migliaia di Euro e dei crediti commerciali per 9.441 migliaia di Euro, parzialmente compensati dalla diminuzione delle altre attività correnti per 3.536 migliaia di Euro, dai maggiori debiti verso fornitori per 3.772 migliaia di Euro e dai maggiori debiti tributari per 3.634 migliaia di Euro.

L'incremento delle rimanenze è temporaneo, in quanto largamente dovuto a merce in transito al 30 settembre 2011 in attesa di essere venduta dal Gruppo nei primi giorni del mese di ottobre.

L'incremento dei debiti tributari è dovuto principalmente al maggiore debito per l'imposta sul valore aggiunto della Capogruppo e della controllata inglese.

PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate in allegato al resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 nel prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato. In sintesi possono così riassumersi:

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Riserva da conversione	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto consolidato di gruppo (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2011	5.644	16.954	1.129	1.367	311	19.761	(1.574)	3.292	(2.965)	327	24.158
Destinazione utile d'esercizio						0		(2.965)	2.965	0	0
Distribuzione dividendi						0				0	0
Acquisto azioni proprie						0				0	0
Altre variazioni						0				0	0
Utile (perdita) complessiva					(366)	(366)			2.709	2.709	2.343
Totale al 30 settembre 2011	5.644	16.954	1.129	1.367	(55)	19.395	(1.574)	327	2.709	3.036	26.501

Il capitale sociale, invariato rispetto al 30 giugno 2011, è suddiviso in numero 14.110.837 azioni ordinarie con un valore nominale pari a 0,4 Euro, per un controvalore di 5.644.334,80 Euro. Non sono in circolazione altre tipologie di azioni. Non esistono diritti, privilegi e vincoli sulle azioni ordinarie.

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

Nel corso del periodo la Società non ha acquistato azioni proprie. Il totale delle azioni proprie detenute al 30 settembre 2011 è pari a 525.247 per un controvalore totale di 1.574 migliaia di Euro.

Le altre movimentazioni intercorse nel periodo sono relative, per 2.965 migliaia di Euro alla destinazione a utili portati a nuovo della perdita conseguita al 30 giugno 2011 e portata a conoscenza degli azionisti nel corso dell'assemblea dei soci tenutasi in data 27 ottobre 2011 e per 366 migliaia di Euro negative alla variazione della riserva da conversione relativa alle società 505 Games Ltd., 505 Games US Inc. e 505 Nordic AB.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il dettaglio delle voci che compongono la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2011 comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2011 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 giugno 2011	Variazioni	
22	Disponibilità liquide	6.345	4.750	1.595	33,6%
23	Debiti verso banche a breve termine	(47.804)	(50.095)	2.291	-4,6%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(10.530)	(8.761)	(1.769)	20,2%
	Posizione finanziaria netta corrente	(51.989)	(54.106)	2.117	-3,9%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(45)	(27)	(18)	62,6%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.559)	(1.630)	71	-4,4%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(1.604)	(1.657)	53	-3,2%
	Totale posizione finanziaria netta	(53.593)	(55.763)	2.170	-3,9%

L'indebitamento finanziario netto diminuisce rispetto all'indebitamento registrato al 30 giugno 2011 di 2.170 migliaia di Euro.

Alla chiusura dell'esercizio i valori contabili degli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono risultati pari al relativo fair value. Per le disponibilità liquide il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto impieghi finanziari ad alta liquidità, mentre per le passività finanziarie correlate agli impegni di leasing finanziario (incluse nelle altre passività finanziarie) il valore di carico rappresenta una ragionevole approssimazione del relativo fair value in quanto il contratto di locazione finanziaria è assistito da un contratto di interest rate swap.

La tabella seguente riporta le passività finanziarie del Gruppo al 30 settembre 2011 elencate per scadenza temporale:

Migliaia di Euro	Entro 1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche relativi a conti correnti	(3.596)	0	0	(3.596)
Debiti verso banche relativi a finanz. all'imp. ed export	(29.739)	0	0	(29.739)
Debiti verso banche relativi ad anticipi fatture e sbf	(13.529)	0	0	(13.529)
Debiti verso banche per finanziamenti	(920)	0	0	(920)
Debiti verso banche per fair value derivati	(20)	(45)	0	(65)
Totale debiti verso banche (A)	(47.804)	(45)	0	(47.849)
Altre passività finanziarie (B)	(10.530)	(1.559)	0	(12.089)
Totale (A) + (B)	(58.334)	(1.604)	0	(59.938)

Posizione finanziaria netta corrente

La posizione finanziaria netta a breve termine è così composta:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 giugno 2011	Variazioni
22	Disponibilità liquide	6.345	4.750	1.595
23	Debiti verso banche a breve termine	(47.804)	(50.095)	2.291
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(10.530)	(8.761)	(1.769)
	Totale posizione finanziaria netta corrente	(51.989)	(54.106)	2.117

22. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 settembre 2011 consistono in depositi in conto corrente esigibili a vista, quote di fondi comuni di investimento di natura monetaria quali impieghi di liquidità e una polizza Quadrante sottoscritta dalla Digital Bros S.p.A. in data 21 ottobre 2002 ed abbinata alla Gestione speciale Montepaschivita.

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 giugno 2011	Variazioni
Cassa e depositi di conto corrente	3.728	2.133	1.595
Quote di fondi comuni	2.325	2.325	0
Polizza quadrante Banca Toscana	292	292	0
Totale disponibilità liquide	6.345	4.750	1.595

Le disponibilità liquide del Gruppo al 30 settembre 2011 sono pari a 6.345 migliaia di Euro e rispetto al valore al 30 giugno 2011 si registra un aumento pari a 1.595 migliaia di Euro per effetto di un aumento dei depositi di cassa e conto corrente.

23. Debiti verso banche a breve termine

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente, finanziamenti all'importazione e all'esportazione, anticipi fatture, anticipi salvo buon fine e dalla quota del debito per strumenti derivati e finanziamenti bancari aventi scadenza entro i dodici mesi. Il decremento dei debiti verso banche a breve termine rispetto al 30 giugno 2011 è da attribuire principalmente alla diminuzione degli scoperti di conto corrente e dei finanziamenti all'importazione ed esportazione solo parzialmente compensati da un aumento dei anticipi fatture e salvo buon fine.

Il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 giugno 2011	Variazioni
Scoperti di conto corrente	(3.596)	(5.949)	2.353
Finanziamenti all'importazione ed esportazione	(29.739)	(33.193)	3.454
Anticipi fatture e salvo buon fine	(13.529)	(9.567)	(3.962)
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(920)	(1.373)	453
Fair value strumenti derivati entro i 12 mesi	(20)	(13)	(7)
Totale debiti verso banche a breve termine	(47.804)	(50.095)	2.291

Il totale della quota dei finanziamenti rateali entro i dodici mesi del Gruppo al 30 settembre 2011 è composto, come al 30 giugno 2011, esclusivamente dalla quota residua di due finanziamenti concessi da Banca Intesa San Paolo alla società controllata 505 Games S.r.l.:

- per 221 migliaia di Euro dall'intero debito residuo di un finanziamento del valore originario di 2.000 migliaia di Euro concesso in data 2 febbraio 2007 e con scadenza nel mese di febbraio 2012. L'importo totale del finanziamento erogato era stato pari a 2.000 migliaia di Euro ed era finalizzato all'acquisizione di nuove licenze di sfruttamento di videogiochi. Il tasso di interesse è variabile e determinato in misura nominale annua come somma di una quota fissa pari al 2% e di una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a tre mesi. Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale avvengono in venti rate posticipate con periodicità trimestrale secondo il metodo di ammortamento a rate costanti;
- per 699 migliaia di Euro dall'intero debito residuo di un finanziamento del valore originario di 4.000 migliaia di Euro concesso in data 10 febbraio 2009 e scadenza nel mese di febbraio 2012. A tale finanziamento, che prevede il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale in dodici rate trimestrali posticipate con decorrenza dalla rata di erogazione, è stato applicato un tasso di interesse variabile, pari all'Euribor 3 mesi, maggiorato di una quota fissa nominale annua pari a 2,75 punti percentuali. Il finanziamento in esame presenta tre covenant che prevedono che:
 1. il Gruppo mantenga nel bilancio consolidato un rapporto tra la posizione finanziaria netta ed il margine prima delle imposte, degli interessi e dei costi non monetari non superiore a quattro;
 2. il Gruppo mantenga nel bilancio consolidato un rapporto tra la posizione finanziaria netta e patrimonio netto tangibile non superiore a due;
 3. il patrimonio netto del Gruppo non risulti inferiore a 30 milioni di Euro.

Il mancato rispetto di queste condizioni comporta la possibilità, da parte dell'istituto di credito, di richiedere la restituzione del capitale residuo; nonostante l'impossibilità di rispettare i covenant non si ritiene che l'istituto di credito richiederà la restituzione anticipata del capitale residuo. Al contratto di mutuo è stato applicato un tasso di interesse variabile, pari all'Euribor 3 mesi, maggiorato di una quota fissa nominale annua pari a 2,75 punti percentuali. Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale avverranno in dodici rate trimestrali posticipate con decorrenza dalla rata di erogazione del finanziamento.

24. Altre passività finanziarie a breve termine

Le altre passività finanziarie a breve termine sono composte principalmente delle anticipazioni di crediti commerciali pro soluto concesse da società di factoring, per un importo di 10.246 migliaia di Euro in aumento di 1.769 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2011.

Le altre passività finanziarie a breve termine includono anche l'ammontare dei canoni con scadenza entro i dodici mesi successivi alla data di chiusura del resoconto intermedio di gestione dei contratti di locazione finanziaria stipulati con Intesa Leasing e SanPaolo Leasing, per un importo pari a 284 migliaia di Euro. Le locazioni finanziarie attualmente in essere sono relative al magazzino di Trezzano sul Naviglio, ad attrezzature di office automation, ad autovetture e agli arredi dei locali di Via Tortona 37.

Posizione finanziaria netta non corrente

La posizione finanziaria netta non corrente è composta da:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 giugno 2011	Variazioni
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(45)	(27)	(18)
27	Altre passività finanziarie non correnti	(1.559)	(1.630)	71
	Totale posizione finanziaria netta non corrente	(1.604)	(1.657)	53

25. Attività finanziarie non correnti

Non sono state iscritte attività finanziarie non correnti al 30 settembre 2011 così al termine dell'esercizio precedente.

26. Debiti verso banche non correnti

I debiti verso banche non correnti al 30 settembre 2011 sono costituiti esclusivamente dalla quota di strumenti derivati oltre i dodici mesi pari a 45 migliaia di Euro derivante dall'applicazione del valore corrente agli strumenti derivati con scadenza superiore ai dodici mesi.

Gli strumenti derivati non considerati di copertura sono stati valutati al fair value. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per minimizzare i rischi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse. Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39 le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono state valutate al valore corrente, secondo quanto previsto per l'*hedge accounting*. Gli strumenti finanziari derivati in essere i cui utili o perdite vengono scritti a conto economico fanno riferimento a diversi strumenti di copertura del tasso di interesse.

L'unico contratto ad oggi in essere è un contratto di interest rate swap stipulato con Banca Intesa San Paolo, avente medesima scadenza del contratto di locazione finanziaria descritto nel successivo paragrafo e relativo alla copertura dei rischi derivanti dall'incremento dei tassi di interesse di mercato durante il periodo contrattuale di tale locazione finanziaria. Lo strumento derivato prevede che contestualmente al pagamento dei canoni di leasing il Gruppo paghi il 3,35% su base annua ed incassi il tasso di interesse Euribor a tre mesi. Il valore nozionale dello strumento varia in funzione del valore capitale residuo del contratto di locazione finanziaria.

La tabella seguente riepiloga il valore di tale contratto di interest rate swap, confrontandolo con il valore al 30 giugno 2011:

Banca	Data di stipula	Scadenza	Valore nominale al 30 settembre 2011	Fair value al 30 settembre 2011	Fair value al 30 giugno 2011
Intesa San Paolo	7 ottobre 2005	28 novembre 2014	1.240	(65)	(40)
Totale			n.s.	(65)	(40)

27. Altre passività finanziarie non correnti

Le altre passività finanziarie non correnti sono interamente costituite dal debito non corrente relativo ai contratti di locazione finanziaria.

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 giugno 2011	Variazione
Canoni di leasing a scadere oltre i 12 mesi	(1.559)	(1.630)	71
Totale passività finanziarie non correnti	(1.559)	(1.663)	71

I canoni di locazione finanziaria a scadere oltre i dodici mesi sono prevalentemente relativi al contratto per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio stipulato in data 25 novembre 2004.

Il contratto prevede il pagamento di centoventi canoni con periodicità mensile da 16 migliaia di Euro oltre a un canone anticipato corrisposto alla consegna del bene pari a 528 migliaia di Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 792 migliaia di Euro.

I canoni periodici con scadenza successiva alla data di presa in consegna dell'immobile sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a tre mesi più un differenziale pari all'1,75%. Per ogni canone viene rilevata la media relativa al periodo intercorrente tra il giorno precedente la scadenza della rata da indicizzare e la data di scadenza della rata precedente. L'ultima rata sarà calcolata utilizzando la stessa media della penultima. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è il 30 novembre 2014. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici mesi è pari a 145 migliaia di Euro, mentre l'ammontare dei canoni a scadere tra uno e cinque anni è pari a 1.112 migliaia di Euro.

Nel corso dello scorso esercizio il Gruppo ha sottoscritto con Banca Intesa San Paolo un'integrazione al contratto di locazione finanziaria sull'immobile di Trezzano sul Naviglio. Tale integrazione prevede il pagamento di cinquantotto canoni con periodicità mensile da 4 migliaia di Euro oltre a un canone anticipato pari a 116 migliaia di Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 119 migliaia di Euro. La scadenza dell'integrazione al contratto di locazione finanziaria è il 30 novembre 2014. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici mesi è pari a 41 migliaia di Euro, mentre l'ammontare dei canoni a scadere tra uno e cinque anni è pari a 208 migliaia di Euro. I canoni periodici sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a tre mesi più un differenziale pari all'1,75%.

Nel corso del passato esercizio il Gruppo ha sottoscritto con Leasint S.p.A. un nuovo contratto di leasing finalizzato all'acquisto degli arredi per la nuova sede delle società italiane del Gruppo. Il valore finanziato dell'importo finanziato è pari a 424 migliaia di Euro e il contratto prevede il pagamento di cinquantotto canoni con periodicità mensile da 6 migliaia di Euro oltre a un canone anticipato pari a 108 migliaia di Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 4 migliaia di Euro. La scadenza del contratto di locazione finanziaria è l'1 giugno 2015. L'importo dei canoni a scadere entro i dodici mesi è pari a 62 migliaia di Euro, mentre l'ammontare dei canoni a scadere tra uno e cinque anni è pari a 174 migliaia di Euro. I canoni periodici sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a tre mesi più un differenziale pari al 2%.

Esistono poi altri tre contratti di locazione finanziaria, relativi rispettivamente all'acquisto di un'etichettatrice, di una linea di spedizione e imballaggio per il magazzino di Trezzano sul Naviglio e di un'autovettura con debito entro i dodici mesi per 36 migliaia di Euro e oltre i dodici mesi per complessive 65 migliaia di Euro.

La tabella seguente riporta la scadenza temporale dei canoni di locazione finanziaria:

Migliaia di Euro	Valore nominale dei canoni
Entro 1 anno	284
1-5 anni	1.559
Oltre 5 anni	0
Totale	1.843

Il valore nominale dei canoni di locazione finanziaria rappresenta con buona approssimazione il valore attuale degli stessi in quanto tali contratti sono assistiti da un contratto di interest rate swap valutato a fair value.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

8. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi netti

Il totale dei ricavi netti passa da 27.972 migliaia di Euro a 45.649 migliaia di Euro con un incremento percentuale pari al 63% circa.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per settori operativi di attività tenendo in considerazione che il settore operativo Holding non genera ricavi e che non è stato distribuito alcun nuovo prodotto nell'ambito del settore operativo edicola:

	Migliaia di Euro	Distribuzione Italia	Publishing internazionale	Totale
1	Ricavi lordi	23.640	27.659	51.299
2	Rettifiche ricavi	(3.592)	(2.058)	(5.650)
3	Totale ricavi netti	20.048	25.601	45.649

25. Interessi netti

La voce si compone di:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazioni	%
Interessi attivi	877	203	674	n.s.
Interessi passivi	(912)	(1.405)	493	-35,1%
Totale interessi netti	(35)	(1.202)	1.167	-97,1%

La voce interessi attivi è pari a 877 migliaia di Euro con un incremento di 674 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto principalmente all'effetto positivo dell'apprezzamento della Sterlina inglese e del Dollaro statunitense rispetto all'Euro sui crediti finanziari in valuta della Capogruppo.

Il dettaglio degli interessi passivi è il seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazioni	%
Interessi passivi su c/c e attività commerciali	710	603	107	17,8%
Altri interessi passivi	13	0	13	n.s.
Interessi prodotti derivati	46	10	36	n.s.
Interessi passivi finanziamenti e leasing	31	87	(56)	-64,5%
Interessi factoring	85	10	75	n.s.
Totale interessi passivi bancari	885	710	175	-6,9%
Differenze passive su cambi	27	695	(668)	-96,1%
Totale interessi passivi	912	1.405	(493)	-35,1%

La voce interessi passivi è in diminuzione rispetto al valore al 30 settembre 2011 per effetto di due andamenti contrastanti. Da un lato si evidenzia l'incremento di 175 migliaia di Euro degli interessi passivi verso istituti finanziari; dall'altro si registra la diminuzione delle differenze passive su cambi che sono relative principalmente all'adeguamento al cambio di fine periodo dei crediti finanziari in valuta nei confronti delle consociate inglesi e statunitensi.

L'incremento degli interessi per factoring è effetto delle due nuove linee concesse alle società del Gruppo da Unicredit Factoring per 5 milioni di sterline inglesi e da Mediofactoring per 4 milioni di Euro a partire dall'aprile 2011.

29. Imposte

Il dettaglio delle imposte correnti e differite al 30 settembre 2011 è il seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazioni	%
Imposte correnti	(1.325)	(387)	(938)	n.s.
Imposte differite	(24)	661	(685)	n.s.
Totale imposte	(1.349)	274	(1.623)	n.s.

Le imposte differite sono state accantonate sulla perdita al 30 settembre 2011 delle consociate spagnole e statunitensi in ottica di prevedibili redditi imponibili futuri a netto degli utilizzi effettuati nel trimestre dalla consociata inglese.

9. PROVENTI ED ONERI NON RICORRENTI

Come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono stati identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti. Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuamente nello svolgimento della normale attività operativa.

Si precisa che il gruppo Digital Bros non ha registrato nel corso del periodo alcun provento o onere non ricorrente.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

10. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Ai fini gestionali, le attività del Gruppo è organizzato nei seguenti settori operativi identificati in base alla natura dei prodotti e servizi forniti:

- Distribuzione Italia;
- Publishing internazionale;
- New media;
- Edicola;
- Holding.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dai settori operativi allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla verifica del rendimento. La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi. Gli impieghi di capitale, complessivamente pari a 70 migliaia di euro (442 migliaia di euro nello stesso periodo dello scorso esercizio) e relativi ad acquisizioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali ed investimenti immobiliari, sono riferibili per la quasi totalità, come al 30 settembre 2011, al settore Distribuzione Italia.

Le transazioni intercorse tra i diversi settori operativi di attività, principalmente rappresentati dalle vendite di 505 Games S.r.l. a Digital Bros S.p.A., sono esposte nella nota illustrativa.

I margini reddituali dei singoli settori operativi al 30 settembre 2011 sono invece i seguenti:

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione Italia	Edicola	New media	Publishing internazionale	Holding	Totale
1	Ricavi	23.640	0	0	27.659	0	51.299
2	Rettifiche ricavi	(3.592)	0	0	(2.058)	0	(5.650)
3	Totale ricavi	20.048	0	0	25.601	0	45.649
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(14.366)	0	0	(10.220)	0	(24.586)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0	0	(2.771)	0	(2.771)
6	Royalties	(10)	0	0	(8.270)	0	(8.280)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	1.541	0	0	875	0	2.416
8	Totale costo del venduto	(12.835)	0	0	(20.386)	0	(33.221)
9	Utile lordo (3+8)	7.213	0	0	5.215	0	12.428
10	Altri ricavi	7	0	0	25	0	32
11	Costi per servizi	(1.663)	0	0	(3.009)	(35)	(4.707)
12	Affitti e locazioni	(198)	0	0	(76)	0	(274)
13	Costi del personale	(1.066)	0	0	(1.298)	(315)	(2.679)
14	Altri costi operativi	(277)	0	0	(200)	(52)	(529)
15	Totale costi operativi	(3.204)	0	0	(4.583)	(402)	(8.189)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	4.016	0	0	657	(402)	4.271
17	Ammortamenti	(110)	0	0	(47)	(21)	(178)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	0	0	0	0	0
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari	(110)	0	0	(47)	(21)	(178)
22	Margine operativo (16+21)	3.906	0	0	610	(423)	4.093

Distribuzione Italia

L'attività consiste nella localizzazione e nella successiva distribuzione in esclusiva sul territorio italiano di videogiochi acquistati da *publisher* internazionali.

La localizzazione consiste nell'adattamento linguistico e culturale del videogioco al mercato italiano, nella traduzione dei manuali di istruzioni, spesso nel doppiaggio delle voci contenute nel videogioco, nella gestione di campagne pubblicitarie, nei rapporti con la stampa specializzata e nell'organizzazione di eventi per il lancio del gioco stesso sul mercato.

L'attività viene svolta dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A., attraverso il marchio Halifax, e dalla società controllata Game Service S.r.l., specializzata nell'attività di *rack jobbing*.

Halifax rappresenta in esclusiva sul territorio italiano *publisher* quali Konami International, Disney Interactive Studios Inc., Sega, Square Enix e Capcom. La vendita dei prodotti avviene su tutti canali distributivi (dettaglio e GDO) attraverso una rete di agenti di commercio per il canale dettaglio ed una struttura di key account, dipendenti dalla società, per la grande distribuzione organizzata

La controllata Game Service S.r.l. svolge attività di distribuzione congiuntamente alla Capogruppo e più precisamente svolge attività di *rack jobbing*, la gestione in esclusiva di spazi espositivi in catene della grande distribuzione organizzata.

New media

A seguito dei risultati non soddisfacenti raggiunti il Gruppo a partire dal 31 dicembre 2009 ha cessato le attività del portale europeo di gioco on line www.gametribe.com.

A partire dal prossimo semestre il Gruppo evidenzierà in questo settore operativo i ricavi e i costi dell'attività di commercializzazione dei giochi sia sulla piattaforma Internet, sia, in larga misura, ricavi e costi dei prodotti pubblicati su Sony PSN, Microsoft Xbox Live e Nintendo Wii Ware.

Publishing internazionale

L'attività di Publishing internazionale consiste nell'acquisizione di diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti *developer*, e nel successivo lancio dei prodotti dopo un processo di quality assurance, di rating e di approvazione e successiva commercializzazione attraverso una rete di vendita internazionale.

Le attività di Publishing internazionale sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., coordinatrice delle attività, insieme alle società 505 Games France S.a.s., 505 Games Ltd., 505 Games US Inc. e Digital Bros Iberia S.l che operano rispettivamente sui mercati francese, inglese, americano e spagnolo. La società tedesca 505 Games GmbH e la società svedese 505 Games Nordic AB svolgono attività di

marketing per i prodotti 505 Games rispettivamente nei territori di lingua tedesca e nella regione scandinava.

Edicola

Le attività in edicola, consistono nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione di prodotti editoriali legati all'intrattenimento quali ad esempio i DVD multimediali. Come conseguenza della razionalizzazione delle attività del Gruppo la distribuzione in edicola a partire dall'esercizio 2006/2007 è stata svolta dalla controllata Game Entertainment S.r.l..

Holding

Il settore operativo Holding comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo; tra queste la gestione degli investimenti immobiliari e dei marchi societari.

Informazioni in merito alle aree geografiche

La suddivisione geografica dei ricavi lordi è la seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2011	30 settembre 2010	Variazioni	
Italia	23.640	22.943	697	3,0%
Europa	22.032	3.689	18.343	n.s.
Americhe	2.645	5.071	(2.426)	-47,8%
Resto del mondo	2.982	881	2.101	n.s.
Totale ricavi consolidati	51.299	32.584	18.715	57,4%

Il peso percentuale dei ricavi realizzati all'estero, generati interamente dal settore operativo del Publishing internazionale, aumenta rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio passando dal 29,5% del totale dei ricavi consolidati al 53,9% realizzato al 30 settembre 2011 per effetto del significativo incremento delle attività del settore operativo.

I ricavi realizzati nel resto del mondo sono relativi alle vendite effettuate dalla società controllata 505 Games Ltd. principalmente in Australia, Medio Oriente e Sudafrica.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

11. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Gli eventi significativi verificatisi successivamente al 30 settembre 2011 sono:

- in data 26 ottobre 2011 la controllata 505 Games S.r.l. e Majesco Entertainment Company hanno firmato un accordo per l'edizione e la distribuzione ZUMBA® fitness 2 e per altri dodici titoli. Il management del Gruppo ha stimato che l'impatto che tale accordo avrà sui ricavi per l'esercizio 2011-2012 sarà di trenta milioni di Euro;
- in data 27 ottobre 2011 l'Assemblea degli azionisti di Digital Bros S.p.A. ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2011 e il bilancio d'esercizio di Digital Bros S.p.A. al 30 giugno 2011 e ha nominato il nuovo consiglio d'amministrazione e il nuovo collegio sindacale che rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2014.

12. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Non vi sono attività o passività potenziali al 30 settembre 2011.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

13. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto delle Comunicazioni CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e DAC/98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né come inusuali.

Società controllate

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della capogruppo Digital Bros S.p.A. verso le società del Gruppo al 30 settembre 2011 sono regolate a condizioni di mercato e non sono necessariamente riflesse nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011. Tali operazioni sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	crediti		debiti		ricavi	costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
505 Games S.r.l.	0	964	0	0	121	(578)
Game Media Networks S.r.l.	0	360	0	0	0	0
Game Service S.r.l.	0	1.687	(17)	0	0	(35)
Game Entertainment S.r.l.	11	0	0	(2.564)	431	0
505 Games France S.a.s.	0	2.161	0	0	0	0
505 Games Ltd.	0	2.272	0	0	0	0
Digital Bros Iberia S.l.	0	5.322	0	0	0	0
505 Games US Inc.	0	7.995	0	0	0	0
Totale	11	20.761	(17)	(2.564)	552	(613)

La Capogruppo effettua inoltre la gestione accentrata delle disponibilità finanziarie del Gruppo tramite conti correnti di corrispondenza su cui, almeno trimestralmente, vengono riversati i saldi attivi e passivi in essere tra le diverse società del Gruppo. I conti correnti non sono remunerati.

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria della 505 Games S.r.l. verso le società del Gruppo al 30 settembre 2011 sono regolate a condizioni di mercato e non sono necessariamente riflesse nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011. Tali operazioni sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	crediti		debiti		ricavi	costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
505 Games Ltd.	0	0	0	0	12.394	(410)
505 Games France S.a.s.	0	0	0	0	3.180	0
Digital Bros Iberia S.l.	0	0	0	0	261	0
505 Games US Inc.	698	0	0	0	817	0
505 Games Nordic AB	0	6	0	0	0	0
505 Games GmbH	0	0	(73)	0	0	(38)
Totale	698	6	(73)	0	16.652	(448)

I ricavi della 505 Games S.r.l. sono costituiti, nei confronti della 505 Games Ltd., della 505 Games France S.a.s. e della Digital Bros Iberia S.l. da vendita di videogiochi, nei confronti della 505 Games US Inc. dalla fatturazione di royalties e di costi sostenuti per conto della controllata statunitense.

I costi della 505 Games S.r.l. sono costituiti dal riaddebito di costi del personale e di costi operativi da parte della 505 Games Ltd. e da costi di marketing da parte da parte della 505 Games GmbH.

Le altre operazioni infragruppo di più modesta entità sono costituite dal riaddebito di costi di marketing sostenuti da 505 Nordic AB a 505 Games Ltd. per 4 migliaia di Euro.

Altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate riguardano l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves e l'attività di locazione immobiliare svolta dalla società Matov Imm. S.r.l., di proprietà della famiglia Galante, verso la Capogruppo e verso la controllata 505 Games France S.a.s..

Le operazioni relative alla Capogruppo sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	crediti		Debiti		ricavi	costi
	comm.	finanz.	comm.	finanz.		
Dario Treves	0	0	(21)	0	0	(63)
Matov Imm. S.r.l.	0	635	(14)	0	0	(181)
Totale	0	635	(35)	0	0	(244)

Il credito finanziario che Digital Bros S.p.A. vanta verso la Matov Imm. S.r.l. è relativo al deposito cauzionale versato a titolo di garanzia sui canoni di locazione dei locali in Via Tortona 37.

Il canone di locazione pagato nel periodo dalla 505 Games France S.a.s. alla Matov Imm. S.r.l. ammonta a 10 migliaia di Euro.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

14. OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del periodo in analisi così come nell'esercizio precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali. secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

(pagina volutamente lasciata in bianco)

ATTESTAZIONE AI SENSI ART. 154-BIS COMMA 5 TUF

I sottoscritti Abramo Galante, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Stefano Salbe, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Digital Bros, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

Si attesta inoltre che:

1. il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 del gruppo Digital Bros:
 - a) è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
2. la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi tre mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 4 novembre 2011

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Stefano Salbe